



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 45 del 12 Novembre 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.10.2014, n. 691

Patto di stabilità regionalizzato di tipo orizzontale annualità 2014 – Art 1, comma 141 e seguenti, Legge 13 dicembre 2010, n. 220 s.m.i 7

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 28.10.2014, n. 82/4 BIL

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria19

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE

DETERMINAZIONE 25.09.2014, n. DA13/253

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Guido CARLETTI20

DETERMINAZIONE 25.09.2014, n. DA13/254

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Virgilio SANTORI20

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 06.10.2014, n. DA13/264

Approvazione del Bando della X edizione del Concorso regionale Energiochi.....20

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE**SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DB8/124

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....27**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI CICLO IDRICO INTEGRATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE****SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEI LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE**

DETERMINAZIONE 24.10.2014, n. DC32/109

D.G.R. N. 392 DEL 19/05/2014: "Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile e requisiti per l'iscrizione." Iscrizione Organizzazioni anno 2014.....29**DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA****SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI**

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DE9/117

Impianti a fune in Comune di Roccaraso, L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio delle sciovie "Paradiso 1" e "Paradiso 2" in favore della CO SKY S.r.l.....29

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DE9/118

RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p. "Campo Felice - Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.) in Comune di Rocca di Cambio (AQ). Decreto n°150/2013 proroga della vita tecnica; L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio.....30**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE****SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

DETERMINAZIONE 30.10.2014, n. DH26/86

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 144 del 21/02/2013 Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " Concessione contributo in conto capitale Ditta: BIOINVEST S.r.l. quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" - Acronimo: ABRUZZO BIOATTIVO -31**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE****SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/260

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Dioletta Fabio, C.F. DLTFBA84T05A345H - P.IVA 01639560661, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).....32

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/261

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Rossi Alberto, C.F. RSSLRT36S14I5530, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).....32

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/262

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Mastropietro Valerio, C.F. MSTVLR76H16A6030 - P.IVA 01657530661, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).33

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/264

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 5° elenco - Annualità 2011.34

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/265

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Ranallo Luciano, C.F. RNLLCN62L09A481J - P.IVA 01426010664, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).35

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/266

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Maiolini Angelo, C.F. MLNNG77E23L025B, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).36

DETERMINAZIONE 24.10.2014, n. DH27/267

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Bellisario Anna, C.F. BLLNNA57B60D898V - P.IVA 01692310699, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).37

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DH27/269

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Cortés Upegui Yamilé De La Trinidad, C.F. CRTYLD66R68Z6040, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).38

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DH27/271

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Rafalà Claudio, C.F. RFLCLD84S13G492U, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).38

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 13.10.2014, n. DH35/273

Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta DIOLETTA FABIO residente a Montereale fraz. Aringo (AQ) - CUAU DLTFBA84T05A345H Concessione contributo in conto capitale.39

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DH36/333

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1
Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività
agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e s.m.i. Ditta DI STEFANO ITALIA MICHELINA
residente a C.DA AZZINANO - TOSSICIA (TE) - CUA DSTTMC62E48L314Z Domanda n.
94750844261 Revoca del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/308 del
10/09/14.40**

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 13064.14 del 18 marzo 2014..... 41

PARTE II

Avvisi, Cncorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso d'asta pubblica di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale.....50

PROVINCIA DI CHIETI

Determinazione 28.10.2014, n. DT-84974

COMUNE DELL'AQUILA

Decreto n. 4 del 03.07.2014 del Commissario ad acta Gianna Becci - Avviso di pubblicazione77

COMUNE DI MANOPPELLO

**Deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 05.09.2014 avente ad oggetto: "approvazione di
progetto in variante al P.R.G. in applicazione dell'art. 8 D.P.R. n. 160/10 per sopraelevazione di
fabbricato esistente - Ditta "Patriarca Giovanni"78**

SNAM RETE GAS

**Avviso Avvio Procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità
urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica
utilità del metanodotto denominato "Allacciamento Gruppo Mucci srl DN 100 (4") - 70
bar" ed opere connesse.....79**

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.10.2014, n. 691

Patto di stabilità regionalizzato di tipo orizzontale annualità 2014 - Art 1, comma 141 e seguenti, Legge 13 dicembre 2010, n. 220 s.m.i

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATI**

- L'art. 1, comma 141, della legge n. 220/2010 che, nel testo ad oggi vigente, recita testualmente: "A decorrere dall'anno 2011, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli enti locali della regione. Le disposizioni del presente comma sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata.";
- l'art. 1, comma 142, della legge n. 220/2010 che, nel testo ad oggi vigente, dispone che: "ai fini dell'applicazione del comma 141 ogni regione definisce e comunica agli enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali. La regione comunica altresì al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento

dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. ...";

- il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze (M.E.F.) n. 104309 del 6 ottobre 2011, previsto dal richiamato articolo 1, comma 141 della legge 220/2010, disciplinante i criteri di attuazione del patto di stabilità regionale di tipo "orizzontale";
- la propria Deliberazione 16 settembre 2013, n. 657 recante: "... Approvazione schema di disciplinare recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari validi ai fini del Patto di stabilità regionale di tipo verticale e orizzontale ..." redatto sulla base dei criteri stabiliti con il richiamato decreto ministeriale del 6 ottobre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2011, n. 243;
- la propria Deliberazione 27 gennaio 2014, n. 49 con la quale è stato approvato lo schema di disciplinare per l'annualità 2014 recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari agli enti territoriali della Regione Abruzzo in attuazione del "Patto di stabilità territoriale di tipo verticale", concordati e condivisi in sede di Consiglio delle Autonomie locali;

CONSIDERATO

- che, con riferimento ed in conformità alla normativa e ai provvedimenti sopra richiamati, con nota prot. RA/247083 del 22 settembre 2014, inviata a mezzo posta elettronica certificata, si è provveduto ad informare gli Enti della Regione Abruzzo soggetti al patto di stabilità interno, delle modalità di partecipazione alle procedure del patto di stabilità regionale di tipo orizzontale per l'annualità 2014, invitando, i medesimi enti, a trasmettere apposita comunicazione entro il termine perentorio dell'20 ottobre c.a., in conformità allo schema di modello di istanza allegato alla nota citata;
- che la partecipazione alle procedure di attuazione al patto di stabilità orizzontale da parte degli enti locali della Regione Abruzzo è facoltativa;
- che per l'attuazione del patto di stabilità regionalizzato orizzontale è possibile procedere alla rimodulazione degli obiettivi di patto di stabilità interno degli enti locali mediante la ripartizione degli spazi

finanziari agli enti richiedenti secondo i criteri e le modalità di riparto di cui al Disciplinare approvato con la citata DGR 49/2014, nonché in relazione e nei limiti delle quote di spazi finanziari comunicate dagli enti locali cedenti;

- che, pur se riferite, nello specifico, al patto di stabilità territoriale di tipo verticale annualità 2014, le disposizioni contenute nel Disciplinare sopra richiamato, sono applicabili, per analogia, al procedimento de quo, così come opportunamente specificato anche nella citata nota prot. RA/247083/2014, attesa la sostanziale compatibilità di quest'ultime con la normativa in oggetto richiamata regolante il procedimento di attuazione del Patto di stabilità territoriale di tipo orizzontale;
- che la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto disposto dal richiamato decreto MEF 6 ottobre 2011 è tenuta a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, gli obiettivi rideterminati per ciascun Ente entro il termine perentorio del 31 ottobre c.a.;

PRESO ATTO:

- delle risultanze istruttorie del procedimento di assegnazione degli spazi finanziari, derivanti dall'applicazione dei criteri di ripartizione degli spazi finanziari di cui al già richiamato Disciplinare, riportate nell'elaborato "Determinazione degli spazi finanziari" allegato al presente provvedimento (Allegato 1) come parte integrante e sostanziale;
- degli spazi finanziari ceduti e assegnati in applicazione del patto di stabilità regionale orizzontale per l'anno 2014 come riportati nel prospetto riassuntivo denominato "Spazi finanziari assegnati agli enti locali" allegato al presente provvedimento (Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale;
- che ai fini della trasmissione dei dati al sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del Decreto MEF del 6 ottobre 2011, i dati sono quelli riportati nel prospetto denominato "Patto Orizzontale" (Allegato 3);
- che il Comune di Casalbordino, con nota n. 9738 del 20 ottobre 2014, ha trasmesso istanza di cessione di spazi finanziari a favore degli enti richiedenti ma ha

trasmesso la richiesta medesima oltre il termine perentorio del 20 ottobre 2014, stabilito e comunicato con la richiamata nota RA/247083 del 22 settembre 2014, come si evince dal certificato PEC (prodotto dal sistema di posta elettronica certificata, depositato agli atti d'ufficio);

- che la comunicazione del Comune di Casalbordino, avendo ad oggetto la cessione di spazi a favore degli enti locali richiedenti, può essere comunque considerata nel procedimento in argomento tenuto conto che l'istanza di cui sopra, benché tardiva, non arreca pregiudizio, nello specifico, né al buon andamento del procedimento, né agli altri enti locali partecipanti al patto di stabilità territoriale di tipo "orizzontale";

RITENUTO

- di poter procedere, in conformità alle disposizioni del richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze (M.E.F.) n. 104309 del 6 ottobre 2011, alla rimodulazione degli obiettivi di patto di stabilità degli enti locali attraverso l'attribuzione degli spazi finanziari agli enti richiedenti, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto di cui al Disciplinare approvato con la deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 49, nonché nei limiti delle quote di spazio finanziario comunicate dagli enti locali cedenti;
- di poter considerare ammissibile l'istanza prodotta dal Comune di Casalbordino che, benché presentata oltre il termine perentorio stabilito per la trasmissione delle comunicazioni, prevede la messa a disposizione di ulteriori spazi finanziari a favore degli enti richiedenti, senza arrecare pregiudizio per gli enti locali comunque partecipanti al patto di stabilità territoriale di tipo "orizzontale";
- di poter approvare e far proprio l'elaborato "Determinazione degli spazi finanziari", allegato al presente provvedimento (Allegato 1), riportante le elaborazioni per l'assegnazione di spazi finanziari mediante applicazione dei criteri di riparto di cui al Disciplinare approvato con la citata DGR 49/2014;
- di poter approvare e far proprio il prospetto "Spazi finanziari assegnati agli enti locali", allegato al presente provvedimento (Allegato 2), riportante gli spazi finanziari ceduti e quelli assegnati agli enti locali

regionali in applicazione delle norme e delle regole che disciplinano il Patto di stabilità regionale orizzontale;

- di poter approvare e far proprio il prospetto "Patto Orizzontale", allegato al presente provvedimento (Allegato 3), riportanti i dati per la trasmissione al sito web del Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del Decreto MEF del 6 ottobre 2011;
- di prendere atto che gli enti locali assegnatari delle quote di spazio finanziario ai sensi del presente provvedimento hanno sottoscritto l'impegno, attraverso le proprie istanze di richiesta di spazi finanziari, a restituire l'intera quota ricevuta nell'annualità 2015 attraverso il peggioramento del proprio obiettivo di patto di stabilità interno relativo alla medesima annualità. Gli enti locali che hanno ceduto i propri spazi finanziari, di contro, vedranno riacquisita l'intera somma ceduta attraverso il miglioramento e per il medesimo importo, del proprio obiettivo di patto di stabilità interno dell'annualità 2015;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, di provvedere entro il termine del 31 ottobre 2014 alla comunicazione del presente provvedimento agli Enti Locali interessati, all'ANCI e all'UPI regionali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base al combinato disposto dell'art 1 comma 142 e dell'art 4 del Decreto MEF del 6 ottobre 2011, dei dati evidenziati nell'allegato denominato "Patto orizzontale" (Allegato 3);

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, e il Dirigente del Servizio Bilancio, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento e che il medesimo, ai fini della sua pubblicazione, non presenta carattere di riservatezza;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte del Servizio Bilancio;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. **di procedere**, in conformità alle disposizioni del richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze (M.E.F.) n. 104309 del 6 ottobre 2011, alla rimodulazione degli obiettivi di patto di stabilità degli enti locali, attraverso l'attribuzione degli spazi finanziari agli enti richiedenti sulla base dei criteri e delle modalità di riparto di cui al Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 49, nonché nei limiti delle quote di spazio finanziario comunicate dagli enti locali cedenti;
2. **di considerare** ammissibile l'istanza prodotta dal Comune di Casalbordino che, benché presentata oltre il termine perentorio stabilito per la trasmissione delle comunicazioni, prevede la messa a disposizione di ulteriori spazi finanziari a favore degli enti richiedenti, senza arrecare pregiudizio per gli enti locali comunque partecipanti al patto di stabilità territoriale di tipo "orizzontale";
3. **di approvare** e far proprio l'elaborato "Determinazione degli spazi finanziari" allegato al presente provvedimento (Allegato 1), riportante le elaborazioni per l'assegnazione di spazi finanziari mediante applicazione dei criteri di riparto di cui al Disciplinare sopra richiamato;
4. **di approvare** e far proprio il prospetto "Spazi finanziari assegnati agli enti locali" allegato al presente provvedimento (Allegato 2), riportante gli spazi finanziari ceduti e quelli assegnati agli enti locali regionali in applicazione delle norme e delle regole che disciplinano il Patto di stabilità regionale orizzontale;
5. **di approvare** e far proprio il prospetto "Patto Orizzontale" allegato al presente provvedimento (Allegato 3), riportanti i dati per la trasmissione al sito web del Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del Decreto MEF del 6 ottobre 2011;
6. **di prendere atto** che gli enti locali assegnatari delle quote di spazio finanziario ai sensi del presente provvedimento hanno sottoscritto l'impegno, attraverso le proprie istanze di richiesta di spazi finanziari, a restituire l'intera quota ricevuta nell'annualità 2015, attraverso il peggioramento del proprio obiettivo di patto di stabilità interno relativo alla medesima annualità. Gli enti locali che hanno ceduto i propri spazi finanziari, di

contro, vedranno riacquisita l'intera somma ceduta attraverso il miglioramento e per il medesimo importo, del proprio obiettivo di patto di stabilità interno dell'annualità 2015;

7. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, di provvedere entro il termine del 31 ottobre 2014 alla comunicazione del presente provvedimento agli Enti Locali interessati, all'ANCI e all'UPI regionali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in base al combinato disposto dell'art. 1 comma 142 e dell'art 4 del Decreto MEF del 6 ottobre 2011, dei dati evidenziati nell'allegato 3 denominato "Patto orizzontale"
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (co. 141-142, art. 1 della legge n. 220/2010) - ANNO 2014

Allegato 1

DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

Disciplinare allegato alla deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 49

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
691 del 28.01.2014
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(firma)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (co. 141-142, art. 1 della legge n. 220/2010) - ANNO 2014
Allegato 1
DATI RELATIVI AGLI SPAZI FINANZIARI

N.	Ente		Quote cedute
	Denominazione	Tipo Ente	
1	Provincia dell'Aquila	Provincia	9.000.000,00
2	Comune di Casalbordino	Comune	100.000,00
3	Comune di Introdacqua	Comune	150.000,00
TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI ANNO 2012			9.250.000,00

RIPARTIZIONALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI		
Param.	Descrizione	Importo da ripartire
A	Spese personale Comunità Montane	925.000,00
B.1	Residui passivi di parte capitale	6.475.000,00
B.2	Riduzione del debito	925.000,00
B.3	Cofinanziamento progetti Comunitari e Regionali	925.000,00
		9.250.000,00





PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010 e s.m.) - ANNO 2014

Allegato 1

RIPARTIZIONE SPAZI FINANZIARI

Ente Denominazione	Tipo Ente	Pa parametro A: Spese personale delle Comunità Montane		Spazi finanziari ceduti	Spazi finanziari richiesti	Spese per personale delle Comunità Montane	%	Spazi finanziari assegnabili Parametro A	Quote non attribuibili	%	Ripartizione quote non attribuibili	Spazi finanziari assegnati Parametro A
		Spazi finanziari ceduti	Spazi finanziari richiesti									
BALSORANO	Comune		600.000,00		600.000,00		0%					
BUCCHIANICO	Comune		450.000,00		450.000,00		0%					
CARSOLI	Comune		75.000,00		75.000,00		0%					
CASALBORDINO	Comune	100.000,00					0%					
CASALINCONTRADA	Comune		150.000,00		150.000,00		0%					
CASTELLI	Comune		27.154,42		27.154,42		0%					
CASTELVECCCHIO SIBIQUO	Comune		50.000,00		50.000,00		0%					
CASTIGLIONE MESSER	Comune		50.000,00		50.000,00		0%					
CIARINO	Comune		500.000,00		500.000,00		0%					
CITTA' SANT'ANGELO	Comune		300.000,00		300.000,00		0%					
CIVITELLA ROVETO	Comune		150.000,00		150.000,00		0%					
FARA FILIORUM PETRI	Comune		465.000,00		465.000,00		0%					
GIULANOVA	Comune		150.000,00		150.000,00		0%					
INTROBACQUA	Comune		1.692.567,36		1.692.567,36		0%					
LANCIANO	Comune		60.000,00		60.000,00		0%					
LECCE NEI MARSI	Comune		400.000,00		400.000,00		0%					
MANOPPELLO	Comune		97.000,00		97.000,00		0%					
MIGLIANICO	Comune		3.000.000,00		3.000.000,00		0%					
MONTESILVANO	Comune		259.304,17		259.304,17		0%					
MONTORIO AL VOMANO	Comune		280.000,00		280.000,00		0%					
NOTARESCO	Comune		150.000,00		150.000,00		0%					
ORTONA	Comune		100.000,00		100.000,00		0%					
ORTUCCIO	Comune		107.959,04		107.959,04		0%					
PENNE	Comune		12.000.000,00		12.000.000,00		0%					
PESCARA	Comune		325.000,00		325.000,00		0%					
PESCIASSEROLI	Comune		61.000,00		61.000,00		0%					
RIPA TEATINA	Comune		100.000,00		100.000,00		0%					
ROCCAMORICE	Comune		3.780.000,00		3.780.000,00		0%					
ROSETO	Comune		50.000,00		50.000,00		0%					
SCERNI	Comune		4.000.000,00		4.000.000,00		0%					
TERAMO	Comune		30.000,00		30.000,00		0%					
TOLIO	Comune		100.120,35		100.120,35		0%					
TOSSICIA	Comune		150.000,00		150.000,00		0%					
TRASACCO	Comune		161.000,00		161.000,00		0%					
VACRI	Comune		9.000.000,00		9.000.000,00		0%					
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia		8.000.000,00		8.000.000,00		0%					
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia		5.000.000,00		5.000.000,00	35.347,62	100%	925.000,00				925.000,00
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia		42.721.105,34		42.721.105,34	35.347,62	100%	925.000,00				925.000,00
TOTALI			9.250.000,00		9.250.000,00					0%		

Totale spazi finanziari ceduti Ripartizione Parametro A	9.250.000,00
Spazi finanziari assegnabili	925.000,00
Spazi finanziari assegnati	925.000,00
Spazi disponibili per Parametro B.1	-

Totale spazi finanziari ceduti Ripartizione Parametro A	9.250.000,00
10%	



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010 (art. 1) - ANNO 2014)

Allegato I

RIPARTIZIONE SPAZI FINANZIARI

Ente	Tipologia	Spazi finanziari ceduti	Spazi finanziari richiesti	Residui passivi di parte capitale	%	Spazi finanziari assegnati B.1	Quote non attribuibili		Ripartizione quote non attribuibili	Spazi finanziari assegnati B.1	
							Ced.	Importo			Valore complessive
BALSORANO	Comune	600.000,00	600.000,00	3.123.813,93	1,3%	83.319,89	-	-	1,47%	5.503,75	88.843,65
BUCCHIANICO	Comune	450.000,00	450.000,00	4.818.287,56	2,0%	128.346,37	-	-	2,20%	8.489,19	137.035,77
CARSOLI	Comune	75.000,00	75.000,00	3.857.973,13	1,6%	102.926,45	-	3.857.973,13	0,00%	-	34.614,70
CASALBORINDO	Comune	100.000,00	100.000,00	-	0,0%	-	-	-	0,00%	-	-
CASALINCONTRADA	Comune	130.000,00	130.000,00	1.193.812,03	0,5%	31.836,34	-	-	0,56%	2.102,46	33.938,70
CASTELLI	Comune	27.154,42	27.154,42	5.838.243,52	2,4%	155.757,98	-	-	0,00%	-	27.154,42
CASTELVECCHIO SUBEQUO	Comune	30.000,00	30.000,00	577.046,01	0,2%	15.394,95	-	1.230,11	0,27%	1.016,68	16.411,63
CASTIGLIONE MESSER MARINO	Comune	50.000,00	50.000,00	77.579,28	0,0%	2.069,73	-	-	0,04%	136,68	2.206,41
CITTA' SANT'ANGELO	Comune	500.000,00	500.000,00	12.916.948,68	5,3%	344.609,91	21.430,08	-	6,00%	22.757,58	367.367,89
CIVITELLA ROVETO	Comune	300.000,00	300.000,00	4.583.846,85	2,1%	132.865,51	13.899,26	-	2,34%	8.780,89	141.744,40
FARA FILIORUM PETRI	Comune	150.000,00	150.000,00	1.481.499,26	0,6%	39.924,76	3.615,38	-	0,69%	2.610,21	42.144,97
GIULIANOVA	Comune	465.000,00	465.000,00	3.863.852,66	1,6%	103.083,31	110.941,90	-	1,81%	6.807,60	109.890,91
INTRODACCIA	Comune	150.000,00	150.000,00	-	0,0%	-	-	-	0,00%	-	-
LANCIANO	Comune	1.692.567,36	1.692.567,36	7.372.155,74	3,0%	196.686,95	-	-	3,16%	12.988,78	209.669,72
LECCE NEI MARSI	Comune	60.000,00	60.000,00	341.399,63	0,1%	9.108,16	2.810,67	-	0,16%	601,50	9.709,67
MANOPPELLO	Comune	400.000,00	400.000,00	10.049.202,00	4,1%	268.101,38	12.137,44	-	4,71%	17.705,38	285.806,98
MIGLIANICO	Comune	97.000,00	97.000,00	1.251.391,44	0,5%	33.385,74	2.025,27	-	0,59%	2.204,79	35.590,53
MONTEHYANO	Comune	1.000.000,00	1.000.000,00	13.929.522,92	5,7%	371.624,51	265.897,33	-	6,53%	24.542,02	396.166,32
MONTEORIO AL VOMANO	Comune	259.304,17	259.304,17	7.310.022,75	3,0%	195.023,31	33.701,27	-	3,43%	12.879,31	207.902,61
NOTARESCO	Comune	280.000,00	280.000,00	1.366.973,00	0,6%	36.496,33	-	-	0,64%	2.408,43	38.877,75
ORTONA	Comune	150.000,00	150.000,00	6.986.942,27	2,9%	186.403,96	33.175,12	C	0,00%	-	116.824,38
ORTUCCHIO	Comune	100.000,00	100.000,00	168.834,07	0,1%	4.594,31	2.683,91	-	0,08%	297,46	4.801,77
PESNE	Comune	107.959,04	107.959,04	6.161.997,90	2,5%	164.392,88	23.175,22	C	0,00%	-	84.783,82
PESCARA	Comune	12.000.000,00	12.000.000,00	45.879.629,04	18,9%	1.224.017,67	488.600,67	-	21,52%	88.833,91	1.304.851,59
PISCASSEROLI	Comune	325.000,00	325.000,00	3.952.389,19	1,6%	105.442,70	11.212,22	-	1,85%	6.963,42	112.406,11
RIPA TEATINA	Comune	61.000,00	61.000,00	1.117.990,14	0,5%	26.826,74	-	-	0,42%	1.966,75	31.796,49
ROCCAMORICE	Comune	100.000,00	100.000,00	948.818,32	0,4%	25.313,42	1.680,95	-	0,45%	1.671,69	26.985,12
ROSETO	Comune	3.789.000,00	3.789.000,00	3.698.241,48	1,5%	98.664,39	50.910,26	-	1,73%	6.515,82	105.180,80
SCEARNI	Comune	50.000,00	50.000,00	481.055,76	0,2%	12.844,03	11.967,95	-	0,23%	847,56	13.681,49
TERAMO	Comune	4.000.000,00	4.000.000,00	27.724.200,76	11,4%	739.650,98	71.253,42	-	13,00%	48.846,42	788.497,41
TOLLO	Comune	30.000,00	30.000,00	1.803.590,85	0,7%	48.117,81	-	C	0,00%	-	30.000,00
TOSSICIA	Comune	100.120,35	100.120,35	4.856.735,97	2,0%	129.572,34	1.940,67	-	0,00%	-	98.176,68
TRASACCO	Comune	150.000,00	150.000,00	629.148,71	0,3%	16.784,99	6.233,51	-	0,30%	1.108,48	17.893,47
VACCHI	Comune	161.000,00	161.000,00	386.775,34	0,2%	10.318,74	3.233,63	-	0,18%	681,45	11.000,19
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia	9.000.000,00	-	-	0,0%	-	-	-	0,00%	-	-
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia	8.000.000,00	-	18.016.421,11	7,4%	459.138,66	-	-	8,45%	31.742,58	512.400,74
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia	5.000.000,00	-	34.535.502,03	14,6%	948.049,43	1.121.719,60	-	16,67%	62.699,02	1.010.658,44
TOTALI		9.250.000,00	42.731.025,34	242.701.233,36	100%	6.475.000,00	2.735.000,00	-	100,00%	375.623,21	6.475.000,00

Spazi finanziari assegnati	6.475.000,00
Spazi finanziari assegnati	6.475.000,00
Spazi finanziari restanti	6.475.000,00

Spazi finanziari ceduti	9.250.000,00
Ripartizione Parametro B.1	70%
Spazi finanziari disponibili ex Parametro A	-
Spazi finanziari disponibili ex Parametro B.2	-
Spazi finanziari disponibili ex Parametro B.3	-
Ripartizione complessiva ex Parametro B.1	6.475.000,00

Legenda:
C: Spazi finanziari eccedenti in richiesta



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010 s.m.i.) - ANNO 2014

Allegato I

Ente Denominazione	Tipo Ente	Parametro E.2: Riduzione del debito										Spazi finanziari assegnati B.2
		Spazi finanziari ceduti	Spazi finanziari richiesti	Bilancio quota capitale	%	Spazi finanziari assegnati Parametro B.2	Spazi finanziari (più o meno) Parametro A)	% Riduz.	Quota non attribuibili	%	Ripartizione quote non attribuibili	
BALSORANO	Comune		600.000,00	138.652,88	0,37%	3.440,34	0,00%	B	3.440,34	-	-	-
BUCCHIANICO	Comune		450.000,00	136.507,55	0,37%	3.382,14	2,22%	B	3.382,14	-	-	-
CARSOLI	Comune		75.000,00	311.064,80	0,83%	7.718,32	7,03%	-	-	-	3.162,17	1,18%
CASALBORDINO	Comune	100.000,00					0,00%	-	-	-	-	-
CASALINCONTRADA	Comune		150.000,00	101.574,89	0,27%	2.520,34	2,52%	B	2.520,34	-	-	-
CASTELLI	Comune		27.154,42	41.134,81	0,11%	1.020,66	1,85%	B	1.020,66	-	-	-
CASTELVECCHIO SIBURQUO	Comune		50.000,00	35.167,99	0,09%	872,61	4,38%	-	-	-	357,51	0,13%
CASTIGLIONE MESSER MARINO	Comune		50.000,00	87.499,97	0,23%	2.171,10	0,00%	B	2.171,10	-	-	-
CITTA' SANT'ANGELO	Comune		500.000,00	612.669,08	1,64%	15.201,90	4,43%	-	-	-	6.228,17	2,32%
CIVITELLA ROVETO	Comune		300.000,00	170.954,61	0,46%	4.241,83	0,00%	B	4.241,83	-	-	-
FARA FILIORUM PETRI	Comune		150.000,00	63.325,83	0,17%	1.571,28	4,36%	-	-	-	643,75	0,24%
GIULIANOVA	Comune		465.000,00	1.500.118,63	4,02%	37.221,82	5,37%	-	-	-	15.249,67	5,67%
INTROBACQUA	Comune	150.000,00					0,00%	-	-	-	-	-
LANCIANO	Comune		1.692.567,36	1.471.934,84	3,96%	36.596,94	0,60%	B	36.596,94	-	-	-
LECCE NEI MARSI	Comune		60.000,00	80.369,69	0,22%	1.983,96	5,45%	-	-	-	816,92	2,810,87
MANOPPELLO	Comune		400.000,00	346.999,75	0,93%	8.699,86	4,49%	-	-	-	3.577,48	12.137,44
MIGLIANICO	Comune		97.000,00	163.391,36	0,44%	4.054,16	2,66%	B	4.054,16	-	-	-
MONTEILVANO	Comune		3.000.000,00	1.744.146,27	4,68%	43.251,96	0,00%	B	43.251,96	-	-	-
MONTEORIO AL VOMANO	Comune		259.304,17	963.506,97	2,58%	23.907,10	5,95%	-	-	-	9.794,67	33.301,77
NOTARESCO	Comune		280.000,00		0,00%		0,00%	B		-	-	-
ORTONA	Comune		150.000,00	948.459,21	2,54%	23.533,72	3,83%	-	-	-	9.641,70	33.175,42
ORTUCCHIO	Comune		100.000,00	76.730,87	0,21%	1.903,89	8,77%	-	-	-	780,02	2.683,91
PENNE	Comune		107.959,04	662.561,40	1,78%	16.439,86	4,21%	-	-	-	6.735,36	23.175,22
PESCARA	Comune		12.000.000,00	12.973.341,15	34,80%	321.902,12	7,37%	-	-	-	131.882,35	453.784,47
PESCARASSOLI	Comune		325.000,00	320.548,69	0,86%	7.953,64	7,15%	-	-	-	3.258,58	11.212,22
RIPA TEATINA	Comune		61.000,00	128.814,30	0,35%	3.196,22	2,54%	B	3.196,22	-	-	-
ROCCAMORICE	Comune		100.000,00	48.036,90	0,13%	1.192,42	6,02%	-	-	-	488,53	1.680,95
ROSETO	Comune		3.780.000,00	1.303.880,26	3,50%	32.352,64	3,33%	-	-	-	13.254,78	45.607,42
SCERNI	Comune		50.000,00	298.516,87	0,80%	7.406,97	7,69%	-	-	-	3.034,62	10.441,59
TERAMO	Comune		4.000.000,00	2.722.432,55	7,30%	67.550,36	0,60%	B	67.550,36	-	-	-
TOLLO	Comune		30.000,00	132.180,05	0,35%	3.279,73	2,80%	B	3.279,73	-	-	-
TOSSICIA	Comune		100.120,35	38.825,35	0,10%	965,36	4,75%	-	-	-	394,68	1.358,04
TRASACCO	Comune		150.000,00	178.211,09	0,48%	4.421,88	4,31%	-	-	-	1.811,63	6.233,51
VACRI	Comune		161.000,00	58.618,47	0,16%	1.454,48	3,47%	-	-	-	595,89	2.050,37
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia	9.000.000,00					0,00%	B		-	-	-
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia		8.000.000,00	3.793.433,00	10,18%	94.124,87	0,97%	B	94.124,87	-	-	-
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia		5.000.000,00	5.624.058,80	15,09%	139.547,43	5,94%	-	-	-	57.172,17	196.719,60
TOTALI			9.250.000,00	42.721.105,44	100%	925.000,00			268.830,65			
Totale spazi finanziari ceduti			9.250.000,00									925.000,00
Ripartizione Parametro E.2					10%							925.000,00

Spazi finanziari assegnabili	925.000,00
Spazi finanziari assegnati	925.000,00
Spazi disponibili per Parametro E.1	

Totale spazi finanziari ceduti	9.250.000,00
Ripartizione Parametro E.2	10%

Legenda:
B: Riduzione del debito 2013 inferiore al 3% rispetto al 2012 oppure dati non comunicati



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010) - ANNO 2014

Allegato I

RIPARTIZIONE SPAZI FINANZIARI

Ente	Denominazione	Tipo Ente	Parametro B.2: Cofinanziamento progetti Comunitari e Regionali		Spesi per comunitarizzazione progetti Comunitari e regionali	Spazi finanziari assegnati (Parametro B.2)	Spazi finanziari assegnati (Parametro B.2)	Spazi finanziari disponibili (Parametro B.2)	Quote non attribuibili	%	Ripartizione quote non attribuibili	Spazi finanziari assegnati (Parametro B.2)
			Spazi finanziari ceduti	Spazi finanziari richiesti								
BALSORANO	Comune	Comune		600.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
BUCCHIANICO	Comune	Comune		450.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
CARSOLI	Comune	Comune		75.000,00	80.327,38	1.03%	9.504,80	10.880,50	-	-	9.504,80	-
CASALBORDINO	Comune	Comune	100.000,00		-	-	-	-	0,00%	-	-	-
CASALINCONTRADA	Comune	Comune		150.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
CASTELLI	Comune	Comune		27.154,42	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
CASTELVECCHIO SUBEQUO	Comune	Comune		50.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
CASTIGLIONE MESSER MARINO	Comune	Comune		50.000,00	-	-	-	1.250,11	-	-	-	-
CITTA' SANT'ANGELO	Comune	Comune		500.000,00	-	-	-	21.450,08	-	-	-	-
CIVITELLA ROVETO	Comune	Comune		300.000,00	117.466,00	1,50%	13.899,26	-	-	-	13.899,26	-
FARA FILIORUM PETRI	Comune	Comune		150.000,00	12.005,49	0,15%	1.420,56	2.215,03	-	-	1.420,56	-
GIULIANOVA	Comune	Comune		465.000,00	494.147,42	6,32%	58.470,41	52.471,49	-	-	58.470,41	-
INTRODACCIA	Comune	Comune	150.000,00		-	-	-	-	0,00%	-	-	-
LANCIANO	Comune	Comune		1.692.467,36	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
LECCE NEI MARSII	Comune	Comune		60.000,00	-	-	-	2.810,87	-	-	-	-
MANOPPELLO	Comune	Comune		400.000,00	-	-	-	12.137,44	-	-	-	-
MIGLIANICO	Comune	Comune		97.000,00	17.116,00	0,22%	2.025,27	-	-	-	2.025,27	-
MONTESELVANO	Comune	Comune		3.000.000,00	2.247.162,00	28,75%	265.897,33	-	-	-	265.897,33	-
MONTEORIO AL VOMANO	Comune	Comune		259.204,17	-	-	-	33.701,77	-	-	-	-
NOTARESCO	Comune	Comune		280.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
ORTONA	Comune	Comune		150.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
ORTUCCIO	Comune	Comune		100.000,00	-	-	-	33.175,42	-	-	-	-
PENNE	Comune	Comune		107.959,04	-	-	-	2.683,91	-	-	-	-
PESCARA	Comune	Comune		12.000.000,00	294.240,04	3,76%	34.816,20	453.784,47	-	-	34.816,20	-
PESCARASOLI	Comune	Comune		325.000,00	-	-	-	11.212,23	-	-	-	-
RIPA TEATINA	Comune	Comune		61.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
ROCCAMORICE	Comune	Comune		100.000,00	-	-	-	1.680,95	-	-	-	-
ROSETO	Comune	Comune		3.780.000,00	44.815,61	0,57%	5.302,84	45.607,42	-	-	5.302,84	-
SCERNI	Comune	Comune		50.000,00	12.899,61	0,17%	1.526,36	10.441,59	-	-	1.526,36	-
TERAMO	Comune	Comune		4.000.000,00	601.926,14	7,70%	71.223,42	-	-	-	71.223,42	-
TOLLO	Comune	Comune		30.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
TOSSICIA	Comune	Comune		100.120,35	5.000,00	0,66%	591,63	1.358,04	-	-	591,63	-
TRASACCO	Comune	Comune		150.000,00	-	-	-	6.233,51	-	-	-	-
VIACRI	Comune	Comune		161.000,00	10.000,00	0,13%	1.183,26	2.050,37	-	-	1.183,26	-
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia	Provincia	9.000.000,00		-	-	-	-	0,00%	-	-	-
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia	Provincia		8.000.000,00	3.880.290,79	49,64%	459.138,66	-	-	-	459.138,66	-
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia	Provincia		5.000.000,00	-	-	-	1.121.719,60	-	-	-	-
TOTALI				9.250.000,00	42.721.105,34	100,00%	925.000,00	1.850.000,00			925.000,00	

Spazi finanziari assegnati	925.000,00
Spazi finanziari assegnati	925.000,00
Spazi disponibili per Parametro B.1	-

Totale spazi finanziari ceduti	9.250.000,00
Ripartizione Parametro B.2	10%



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 220/2010 s.m.i.) - ANNO 2014
Allegato 2
SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI AGLI ENTI LOCALI

Ente	Denominazione	Tipo Ente	Spazi finanziari		Ripartizione degli spazi finanziari			Totale Ripartito	SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI (1000)
			esclusi	richiesti	Parametro A.	Parametro B.1.	Parametro B.2.		
BALSORANO	Comune	Comune		600.000,00	-	88.843,65	-	88.843,65	89
BUCCHIANICO	Comune	Comune		450.000,00	-	137.035,77	-	137.035,77	137
CARSOLI	Comune	Comune		75.000,00	-	54.614,70	10.380,50	75.000,00	75
CASALBORDINO	Comune	Comune	100.000,00		-	-	-	-	-
CASALINCONTRADA	Comune	Comune		150.000,00	-	33.938,70	-	33.938,70	34
CASTELLI	Comune	Comune		27.154,42	-	27.154,42	-	27.154,42	27
CASTELVECCHIO SUBEQUO	Comune	Comune		50.000,00	-	16.411,63	1.230,11	17.641,74	18
CASTIGLIONE MESSER MARINO	Comune	Comune		50.000,00	-	2.206,41	-	2.206,41	2
CITTA' SANT'ANGELO	Comune	Comune		300.000,00	-	367.367,89	21.430,08	388.797,96	389
CIVITELLA ROVETO	Comune	Comune		300.000,00	-	141.744,40	-	155.643,66	156
FARA FILIORUM PETRI	Comune	Comune		150.000,00	-	42.134,97	2.215,03	45.770,55	46
GIULIANOVA	Comune	Comune		465.000,00	-	109.890,91	52.471,49	220.832,81	221
INTRODACCIA	Comune	Comune	150.000,00		-	-	-	-	-
LANCIANO	Comune	Comune		1.692.567,36	-	209.669,72	-	209.669,72	210
LECCE NEI MARSÌ	Comune	Comune		60.000,00	-	9.709,67	2.810,87	12.520,54	12
MANOPPELLO	Comune	Comune		400.000,00	-	285.806,96	12.137,44	297.944,39	298
MIGLIANICO	Comune	Comune		97.000,00	-	33.590,53	-	37.615,79	38
MONTESILVANO	Comune	Comune		3.000.000,00	-	396.166,52	-	662.063,85	662
MONTORIO AL VOMANO	Comune	Comune		259.304,17	-	207.902,61	33.701,77	241.604,38	241
NOTARESCO	Comune	Comune		280.000,00	-	38.877,75	-	38.877,75	39
ORTONA	Comune	Comune		150.000,00	-	116.824,58	33.175,42	150.000,00	150
ORTUCCIO	Comune	Comune		100.000,00	-	4.801,77	2.683,91	7.485,68	7
PENNE	Comune	Comune		107.959,04	-	84.783,82	23.175,22	107.959,04	108
PESCARA	Comune	Comune		12.000.000,00	-	1.304.851,59	453.784,47	1.793.452,25	1.793
PESCIASSEROLI	Comune	Comune		325.000,00	-	112.406,11	11.212,22	123.618,34	124
RIPA TEATINA	Comune	Comune		61.000,00	-	31.796,49	-	31.796,49	32
ROCCAMORICE	Comune	Comune		100.000,00	-	26.985,12	1.680,95	28.666,06	29
ROSETO	Comune	Comune		3.780.000,00	-	105.180,80	45.607,42	156.091,07	156
SERNI	Comune	Comune		50.000,00	-	13.681,59	10.441,59	25.649,54	26
TERAMO	Comune	Comune		4.000.000,00	-	788.497,41	-	859.720,83	860
TOLLO	Comune	Comune		30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	30
TOSSICA	Comune	Comune		100.120,35	-	98.170,68	1.358,04	100.120,35	100
TRASACCO	Comune	Comune		150.000,00	-	17.893,47	6.233,51	24.126,98	24
VACRI	Comune	Comune	9.000.000,00		-	11.000,19	2.050,37	14.233,81	14
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia	Provincia		8.000.000,00	-	512.400,74	-	971.539,40	971
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia	Provincia		5.000.000,00	-	1.010.658,44	196.719,60	2.132.378,05	2.132
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia	Provincia		42.721.053,34	-	925.000,00	925.000,00	9.250.000,00	9.250
TOTALI						6.475.000,00	925.000,00	9.250.000,00	9.250

ALLEGATO come Dato integrante Billo del
 28 OTT. 2014
 O DELLA GIUNTA
 REGIONALE D'ABRUZZO
 PRESIDENTE
 GIULIO MANTOVANI

"Patto Orizzontale"

Obiettivo annuale 2014 Enti Locali rideeterminato
 PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (co. 141-142, art. 1 della legge n. 220/2010)

Allegato 3

REGIONE ABRUZZOAnno di riferimento **2014**

dati espressi in migliaia euro

Ente	Denominazione	Tipo Ente	Quota		Obiettivo		Recupero 2016
			Ceduta	Acquisita	Quota Patto orizzontale	Recupero 2015	
BALSORANO	Comune	Comune	-	89,00	-	89	-
BUCCHIANICO	Comune	Comune	-	137,00	-	137	-
CARSOLI	Comune	Comune	-	75,00	-	75	-
CASALBORDINO	Comune	Comune	100,00	-	-	100	-
CASALINCONTRADA	Comune	Comune	-	34,00	-	34	-
CASTELLI	Comune	Comune	-	27,00	-	27	-
CASTELVECCHIO SUBEQUO	Comune	Comune	-	18,00	-	18	-
CASTIGLIONE MESSER MARINO	Comune	Comune	-	2,00	-	2	-
CITTA' SANT'ANGELO	Comune	Comune	-	389,00	-	389	-
CIVITELLA ROVETO	Comune	Comune	-	156,00	-	156	-
FARA FILIORUM PETRI	Comune	Comune	-	46,00	-	46	-
GIULIANOVA	Comune	Comune	-	221,00	-	221	-
INTRODACCIA	Comune	Comune	150,00	-	-	150	-
LANCIANO	Comune	Comune	-	210,00	-	210	-
LECCE NEI MARSI	Comune	Comune	-	12,00	-	12	-
MANOPPELLO	Comune	Comune	-	298,00	-	298	-
MIGLIANICO	Comune	Comune	-	38,00	-	38	-
MONTESILVANO	Comune	Comune	-	662,00	-	662	-
MONTORIO AL VOMANO	Comune	Comune	-	241,00	-	241	-
NOTARESCO	Comune	Comune	-	39,00	-	39	-
ORTONA	Comune	Comune	-	150,00	-	150	-
ORTUCCHIO	Comune	Comune	-	7,00	-	7	-
PENNE	Comune	Comune	-	108,00	-	108	-
PESCARA	Comune	Comune	-	1.793,00	-	1.793	-
PESCIASSEROLI	Comune	Comune	-	124,00	-	124	-
RIPA TEATINA	Comune	Comune	-	32,00	-	32	-
ROCCAMORICE	Comune	Comune	-	29,00	-	29	-
ROSETO	Comune	Comune	-	156,00	-	156	-
SCERNI	Comune	Comune	-	26,00	-	26	-
TERAMO	Comune	Comune	-	860,00	-	860	-
TOLLO	Comune	Comune	-	30,00	-	30	-
TOSSICIA	Comune	Comune	-	100,00	-	100	-
TRASACCO	Comune	Comune	-	24,00	-	24	-
VACRI	Comune	Comune	-	14,00	-	14	-
PROVINCIA DI L'AQUILA	Provincia	Provincia	9.000,00	-	-	9.000	-
PROVINCIA DI CHIETI	Provincia	Provincia	-	971,00	-	971	-
PROVINCIA DI PESCARA	Provincia	Provincia	-	2.132,00	-	2.132	-
TOTALE			9.250,00	9.250,00	-	-	-

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 28/11/2014
 per la gestione del bilancio 2014
 IL SEGRETARIO
 Dott. s.s. [firma]



DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 28.10.2014, n. 82/4 BIL

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DECRETA**

1. **di introdurre**, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.008	11443	"Spese per la pubblicazione di bandi di gara." - in aumento	€ 40.000,00
04.02.001	152299	"Contributi in conto mutui stipulati dai piccoli comuni per realizzazione di opere pubbliche." - in aumento	€ 60.000,00
04.02.001	152312	"Contributi in conto capitale in favore dei Comuni di fascia demografica 01 - L.R. 28.4.2000, n. 73." - in aumento	€ 2.000,00
10.02.001	152373	"Contributi agli enti locali per interventi di edilizia scolastica - L.R. 20.12.2000, n. 115." - in aumento	€ 73.000,00
10.02.001	152378	"Assegnazione di contributi alle Province per interventi di edilizia scolastica inerenti il completamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici alle norme in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche - L.R. 28.12.1998, n.158." - in aumento	€ 105.000,00
16.01.002	311735	"Interessi passivi su mutui relativi alla Protezione Civile." - in aumento	€ 14.000,00
16.01.002	311740	"Interessi passivi su mutui settore Trasporti." - in aumento	€ 52.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 346.000,00

2. **di pubblicare**, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE

DETERMINAZIONE 25.09.2014, n. DA13/253
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Guido
CARLETTI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Guido CARLETTI, nato ad Atri (TE) il 05/05/1974 e residente in Montesilvano (PE), C.so Umberto I, 130 - c.a.p. 65015, CF CRLGDU74E05A488I.
- **la notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE

DETERMINAZIONE 25.09.2014, n. DA13/254
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Virgilio
SANTORI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Virgilio SANTORI, nato a Teramo il 13/03/1967 e residente in Colonnella (TE), Via dell'Agricoltura, 16 - c.a.p. 64010, CF SNTVGL67C13L103J.
- **la notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 06.10.2014, n. DA13/264
**Approvazione del Bando della X edizione
del Concorso regionale Energiocchi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** con la presente il Bando del Concorso regionale "Energiocchi 10", relativo all'anno scolastico 2014-2015 (Allegato 1);
2. **di dare atto** che per tutte le azioni indicate nel Bando la copertura finanziaria è garantita dalle somme all'uopo destinate nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e dei Progetti Comunitari "Alterenergy" e "Regions4GreenGrowth";
3. **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto e il bando integralmente sia sul sito web della Regione Abruzzo che sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Segue allegato

Allegato 1



Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, SINA

Bando di Concorso "ENERGIOCHI 10"

anno scolastico 2014-2015

1. PREMESSA

La Regione Abruzzo - insieme al MIUR (Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze umane dell'Università degli Studi dell'Aquila e con il supporto tecnico e amministrativo dell'ENEA, promuove la **decima edizione del Concorso "Energiochi"**.

La finalità principale è far conoscere agli alunni di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici presenti sul territorio abruzzese il nuovo linguaggio dell'energia, che traduce azioni e comportamenti virtuosi e punta alla diffusione di buone pratiche nella scuola per un'educazione alla sostenibilità energetica. La nuova direttiva europea pone un obiettivo di riduzione dei gas a effetto serra vincolante, stabilendo una riduzione del 40% delle emissioni rispetto ai livelli del 1990 da raggiungere con un'azione a livello nazionale.

Per questo la strategia primaria è il coinvolgimento delle nuove generazioni e del sistema scuola, interlocutore attento e sensibile ai temi e alle problematiche ambientali.

L'obiettivo del concorso, dunque, è portare gli alunni ad essere consapevoli, nella logica del *saper fare* e del *saper essere*, dell'importanza dell'interazione con il territorio per qualsiasi azione che punti al risparmio energetico. Da qui la necessità di attivare un dialogo costruttivo con le amministrazioni locali e di coinvolgere la scuola nel progetto del Patto dei Sindaci, rendendola così co-protagonista delle scelte del territorio in campo energetico e ambientale.

Il concorso, nella sua decima edizione, diventa anche una strategia per attivare un confronto tra i docenti coinvolti, che hanno la possibilità di scambiare le proprie esperienze e competenze attraverso la costruzione di una piattaforma didattica, al fine di creare percorsi educativi comuni per la condivisione di un nuovo linguaggio dell'energia.

Alla realizzazione della piattaforma partecipano anche docenti dei paesi comunitari che stanno promuovendo il concorso Energiochi, sul modello abruzzese, nei loro territori di riferimento.

Sono stati sottoscritti, infatti, accordi di Programma con Cipro e Avila (Spagna) per la realizzazione del concorso Energiochi/Energame/Enerjuegos, che avverrà contemporaneamente e nelle stesse forme nei paesi coinvolti.

Sono, inoltre, in via di sottoscrizione e attivazione accordi e collaborazioni con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia e, in ambito comunitario, con la Romania, Svezia, Croazia, Inghilterra, Grecia.

2. OGGETTO

A seconda dell'ordine e dell'indirizzo di scuola di appartenenza, l'Istituto partecipante deve realizzare un prodotto che può essere di tipo *informativo-divulgativo* o *pratico-creativo*.

Tale prodotto deve risultare uno strumento di informazione, divulgazione, sensibilizzazione e promozione dell'energia rinnovabile e di per sé deve contribuire alla diffusione di azioni per la riduzione del consumo energetico e per la promozione di nuove energie;

- tutti i prodotti devono essere il risultato di un **percorso didattico-educativo** documentato che riporti le motivazioni della scelta, il piano didattico - educativo seguito, le occasioni di approfondimento tematico, la documentazione fotografica e il contributo dato dagli studenti;
- tutti i prodotti devono testimoniare un legame con il **contesto territoriale** in cui è inserito l'Istituto scolastico, a partire da un confronto con l'amministrazione locale intorno alle problematiche energetico-ambientali presenti, condividendo con la stessa Amministrazione scelte e percorsi didattici, tenendo conto anche del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) redatto da ciascun Comune e del Patto dei Sindaci.

Il Concorso Energiochi premia gli Istituti scolastici che si distinguono sia per l'impegno dimostrato nell'approfondimento sulle energie rinnovabili e risparmio energetico sia per l'originalità del prodotto realizzato. Vengono assegnati premi speciali a prodotti particolarmente meritevoli.

3. DESTINATARI

Possono partecipare al Concorso gli studenti di ogni ordine e grado di scuola. L'adesione può avvenire sia per classi distinte sia per pluriclassi o gruppi di studenti appartenenti a più classi.

4. RISORSE DIDATTICHE DI SUPPORTO

Per una migliore realizzazione del prodotto finale, sono disponibili le seguenti risorse didattiche:

- 1) **docenze** da parte di personale qualificato operante nelle seguenti strutture:
 - a) Regione Abruzzo;
 - b) ARAEN (Agenzia regionale per l'Energia)
 - c) Università dell'Aquila – Dipartimento di Scienze Umane;
 - d) ENEA;
 - e) Docenti che svolgono il proprio ruolo presso Istituti Scolastici, che hanno partecipato a precedenti edizioni del Concorso Energiochi e che, proprio attraverso la competenza acquisita, sono in grado di trasmettere la propria esperienza;
 - f) Responsabili di aziende private operanti nel settore energetico (energy manager);
- 2) **visita didattica** agli impianti di energia rinnovabile presenti sul territorio abruzzese, che la scuola deve organizzare autonomamente prendendo direttamente contatti con il gestore dell'impianto;
- 3) **laboratorio didattico** di educazione alla sostenibilità energetica con un Centro di educazione ambientale riconosciuto di interesse regionale ai sensi della L.R. 122/99 a scelta della scuola.

Per ciascuna iscrizione al concorso, di una classe o gruppo di classi, possono essere effettuate al massimo n. 1 docenza, n. 1 visita didattica e n. 1 laboratorio didattico. Laddove l'iscrizione è composta da un numero alto di classi, la docenza può essere replicata. Nell'ambito della visita didattica è privilegiata la visita ad impianti prossimi al proprio istituto o comunque nel comune di appartenenza, al fine di accrescere la consapevolezza delle potenzialità che offre il proprio territorio. La scuola può ottenere il rimborso a fronte delle spese sostenute per il trasporto, debitamente documentate dietro presentazione di attestazioni della spesa effettuata nell'ambito del concorso Energiochi. La mancata consegna del prodotto finale non dà luogo ad alcun rimborso.

5. MODALITÀ DI ISCRIZIONE E TEMPI DI INVIO

Entro e non oltre il **20/12/2014** deve essere inviata la domanda di partecipazione all'indirizzo **energiochi@regione.abruzzo.it**, esclusivamente dall'indirizzo di **posta elettronica istituzionale** della scuola. Il modulo è reperibile sul sito **http://energiochi.regione.abruzzo.it**.

Entro e non oltre il **10/04/2015** deve essere inviato, **per posta o consegna a mano**, il prodotto oggetto del concorso. Esso deve essere presentato su supporto informatico CD o DVD e deve essere inserito in apposita busta chiusa, su cui indicare il mittente e l'oggetto, specificando "Concorso Energiochi 10".

All'interno della busta devono essere inseriti:

- 1) il CD o DVD contenente:
 - a) il prodotto;
 - b) la relazione tecnica del prodotto e il percorso didattico svolto;
- 2) la lettera di accompagnamento riportante l'elenco dettagliato degli alunni che hanno partecipato, la classe di appartenenza, gli insegnanti che hanno seguito il progetto ed i relativi contatti telefonici;

L'indirizzo a cui inviare o consegnare la busta è il seguente:

Regione Abruzzo
Servizio Politica Energetica, qualità dell'aria, SINA
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA

Il mancato rispetto di uno solo dei requisiti indicati comporta penalità sulla valutazione finale.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati realizzati sono valutati da un'apposita Commissione composta da rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica
- ARAEN (Agenzia Regionale per l'Energia)
- ENEA
- Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Dipartimento di Scienze umane dell'Università degli Studi dell'Aquila.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun elaborato è valutato con un punteggio massimo di 100/100 secondo i seguenti criteri:

- 1) Ricchezza e completezza dei contenuti
- 2) Creatività ed originalità
- 3) Efficacia comunicativa, qualità tecnica ed estetica
- 4) Interdisciplinarietà e realizzazione dei testi anche in lingua straniera
- 5) Livello di interazione e collaborazione con altri Enti del territorio, analisi del PAES, livello di consapevolezza del Patto dei Sindaci

A parità di punteggio è premiato l'elaborato realizzato da un maggior numero di alunni.

8. PREMI

Sono premiati i primi tre classificati, divisi per ogni livello scolastico e provincia, nel seguente modo:

- | | | |
|----|----------------|------------|
| 1) | I premio | € 1.000,00 |
| 2) | II premio | € 800,00 |
| 3) | III premio | € 600,00 |
| 4) | premi speciali | € 400,00 |

Le somme ricevute devono essere utilizzate dalle scuole per la prosecuzione di attività didattiche legate al tema dell'energia e dell'ambiente e per la loro partecipazione al Patto dei Sindaci.

Ai primi classificati di ogni ordine e grado di ciascuna provincia vengono assegnati ulteriori premi così ripartiti:

- **Infanzia:** un laboratorio didattico di educazione ambientale a scelta della scuola da svolgere nell'arco di una giornata presso la struttura di un Centro di educazione ambientale riconosciuto, ai sensi della L.R. 122/99, di interesse regionale, per un massimo di 50 alunni risultanti vincitori;
- **Primaria:** un laboratorio didattico di educazione ambientale a scelta della scuola da svolgere nell'arco di una giornata presso la struttura di un Centro di educazione ambientale riconosciuto, ai sensi della L.R. 122/99, di interesse regionale, per un massimo di 50 alunni risultanti vincitori;
- **Secondaria di I grado:** esperienza didattica residenziale di educazione ambientale a scelta della scuola della durata di n. 3 giorni e 2 notti presso la struttura di un Centro di educazione ambientale riconosciuto, ai sensi della L.R. 122/99, di interesse regionale, per un massimo di 50 alunni risultanti vincitori;
- **Secondaria di II grado:** esperienza didattica residenziale di educazione ambientale a scelta della scuola della durata di n. 3 giorni e 2 notti presso la struttura di un Centro di educazione ambientale riconosciuto, ai sensi della L.R. 122/99, di interesse regionale, per un massimo di 50 alunni risultanti vincitori.

9. UTILIZZO DEGLI ELABORATI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'organizzazione del Concorso possono essere realizzate iniziative promozionali, in tempi e modalità da stabilirsi, tra cui la pubblicazione, su CD ufficiale SIAE, di una raccolta degli elaborati pervenuti. Si specifica che gli Istituti scolastici partecipanti al Concorso, con la domanda di adesione, senza necessità di ulteriore liberatoria scritta, pur restando i legittimi proprietari dei diritti SIAE, accettano che i loro elaborati vengano eventualmente presi in edizione dall'editore ufficiale di

Energiochi; accettano, inoltre, di non avere nulla a pretendere a nessun titolo o ragione relativamente alle iniziative sopradescritte.

I partecipanti rinunciano, altresì, a richiedere qualsiasi diritto di ripresa fotografica, fonografica e radiotelevisiva; la loro esibizione è da rendersi gratuita.

In sintesi, la partecipazione al Concorso "Energiochi 10" comporta l'accettazione di tutti i punti contenuti nel presente bando; il mancato consenso anche ad uno solo di questi punti annulla la partecipazione al Concorso stesso.

Ai sensi del D. Lgs.196/03 tutti i dati personali dei quali la Regione Abruzzo entrerà in possesso saranno utilizzati solo ed esclusivamente per quanto attiene al Concorso e alle attività ad esso collegate. I dati raccolti non saranno in alcun modo comunicati o diffusi a terzi per finalità diverse da quelle del presente Concorso.

10. MANIFESTAZIONE FINALE

Le scuole partecipanti al concorso sono tutte invitate autonomamente a prendere parte alla manifestazione finale di premiazione. Solo per gli Istituti scolastici vincitori la Regione provvede ad organizzare e finanziare il trasporto necessario per raggiungere il luogo dell'evento.

Luogo e data della manifestazione saranno comunicati nel corso dell'anno scolastico.

11. INFORMAZIONI E CONTATTI

Gli Istituti partecipanti possono ricevere ulteriori informazioni contattando:

REGIONE ABRUZZO

Servizio Politica Energetica, qualità dell'aria, SINA

dario.ciamponi@regione.abruzzo.it	tel. 085/7672527
claudia.centurelli@regione.abruzzo.it	tel. 085/7672523
a.giallonardo@regione.abruzzo.it	tel. 085/7672530
eliana.ferretti@regione.abruzzo.it	tel. 085/7672581

energiochi@regione.abruzzo.it

barbara.accorona@cnca.it tel. 085/4224655

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

La presente copia, composta di n. 6 fasciole,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, il 31 OTT 2014

IL FUNZIONARIO
(*Dott. Dario Ciamponi*)


DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DB8/124
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	124	DB.08.00	Data Atto	28/10/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.02.001	82397	1	DG.18.00	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELLA L. 01.04.99, N. 91		99.621,47	0,00	99.621,47	0,00
S	07.02.016	140201	1	DH.32.00	ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA U.E. (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)		130.322,50	0,00	130.322,50	0,00
S	07.02.016	140202	1	DH.32.00	ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA STATO (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)		104.258,00	0,00	104.258,00	0,00
S	05.02.003	150202	1	DC.18.00	FINANZIAMENTO PROGETTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 144, CO. 17 LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - MEZZI STATALI		388.858,36	0,00	388.858,36	0,00
S	05.02.001	152009	1	DC.30.00	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77. - ASSEGNAZIONI STATALI		450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
S	03.02.005	262001	1	DC.07.00	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI DALL'ATTIVITA' DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II" - MEZZI STATALI - D.M. 30.12.2002 -		37.696,75	0,00	37.696,75	0,00
S	03.02.005	262417	1	DC.07.00	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992		218.949,01	0,00	218.949,01	0,00
S	05.02.008	292200	1	DA.21.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI STRAORDINARI IN MATERIA DI SMALTIMENTO RIFIUTI		610.000,00	0,00	610.000,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		0,00	2.039.706,09	0,00	2.039.706,09
TOTALI SPESA							2.039.706,09	2.039.706,09	2.039.706,09	2.039.706,09



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI CICLO IDRICO
INTEGRATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEI LL.PP. E
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 24.10.2014, n. DC32/109
**D.G.R. N. 392 DEL 19/05/2014: "Primi
indirizzi regionali in materia di
volontariato di protezione civile e requisiti
per l'iscrizione." Iscrizione Organizzazioni
anno 2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ORGANIZZAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO ISCRIZIONE
Associazione Volontari di Protezione Civile Orsi d' Abruzzo ONLUS	Via S.S. Palentina n. 3 (già via Roma n.20) 67053 Capistrello (AQ)	204
Società Nazionale di Salvamento Sezione di Pescara	Via F. Fellini n. 113 65129 Pescara	205
Associazione Salvati per Servire L' Aquila	Via Stati Uniti n. 10 67100 L' Aquila	206
Pubblica Assistenza Croce Bianca L' Aquila Sanitari e Protezione Civile Sezione di San Giacomo L' Aquila	Via 13 Cantoni n. 12 67100 L' Aquila	207

- **di comunicare** l'avvenuta iscrizione alle Organizzazioni interessate e al servizio Emergenza di Protezione Civile;
- **di pubblicare** l'Elenco Territoriale aggiornato sul sito ufficiale della protezione Civile della Regione Abruzzo;
- **di trasmettere** l' Elenco territoriale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile ed ai Prefetti della Regione;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

- **di iscrivere** con decorrenza immediata all' Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile le seguenti Organizzazioni:

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DE9/117
Impianti a fune in Comune di Roccaraso, L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio delle sciovie "Paradiso 1" e "Paradiso 2" in favore della CO SKY S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di prorogare** l'autorizzazione al pubblico esercizio, in precedenza rilasciata ai sensi della L.R. 24/05 con D.D. n°DE9/142 del 05/12/2013, per i sottoelencati impianti funiviari, con piste da sci (censite ed autorizzate dall'art.52 della L.R. 24/2005) ed infrastrutture accessorie, gestiti dalla CO SKY S.r.l. con sede legale a Roma 00136 in Via Ruggiero Fiore n°3 e unità operativa in Via Aremogna n°12 a Roccaraso (AQ):

TIPOLOGIA IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTE S.l.m.	Data scadenza Autorizzazione regionale pubblico esercizio
Sciovia f.a.	"Paradiso 1"	1739 - 1836	Fine stagione invernale 2014/2015
Sciovia f.a.	"Paradiso 2"	1739 - 1836	Fine stagione invernale 2014/2015

nel rispetto delle condizioni stabilite nel contratto di affitto di ramo d'azienda del 08/11/2013, e con durata fino al termine della stagione invernale 2014/2015;

- **di subordinare** la presente autorizzazione all'inoltro alla Direzione Trasporti dopo la data del 31/12/2014: della quietanza di avvenuto pagamento, per il 2015, della rata semestrale relativa al contratto di assicurazione n°321.014/0000902625 della Vittoria Assicurazioni Agenzia di Francavilla al Mare (CH) o, se nel frattempo cambiata, della nuova polizza;
- **di rinviare** il rinnovo dell'autorizzazione dei sottoelencati impianti ad altro provvedimento, solo dopo che:
 - per la seggiovia "Aremogna - Pizzalto", il Comune di Roccaraso (AQ) avrà comunicato le proprie determinazioni in merito al rinnovo della voltura della concessione al pubblico esercizio, rilasciata con atto N° 8866 del 5/12/2013;
 - per le scivole "Nuovo Baby" e "Lago Davoli", l'USTIF avrà rilasciato la proroga alla scadenza per il quarto anno della vita tecnica, prevista dal DM 17/04/2012;
- **inviare** il presente atto alla CO SKY S.R.L., e per conoscenza alla PIZZALTO S.p.A., al Comune di Roccaraso (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di inviare** la presente disposizione al Servizio Verifica Atti Del Presidente G.R. - Legislativo - BURA - Delegazione di Roma, Ufficio BURA, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DE9/118
RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p. "Campo Felice - Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.) in Comune di Rocca di Cambio (AQ). Decreto n°150/2013 proroga della vita tecnica; L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a. **di rilasciare** l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005, per il 5° anno di proroga della vita tecnica ai sensi del Decreto Dirigente Generale del TPL del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/04/2012 e del D.L. n°150 del 30/12/2013 convertito in L. 27/02/2014 n.15, al sottoelencato impianto a fune gestito dalla ditta Campo Felice S.p.A., in località Campo Felice di Rocca di Cambio (AQ):

Tipologia Impianto	Denominazione	Scadenza Vita Tecnica prorogata al
RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p.	"Campo Felice - Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.)	19/10/2015

- b. **di fissare** la scadenza della presente autorizzazione al 19/10/2015, data di scadenza della proroga per il 5° anno della vita tecnica;
- c. **di subordinare** la presente autorizzazione alla seguente condizione: dovrà essere prodotta la quietanza di avvenuto pagamento della rata semestrale della polizza, stipulata con apposita Compagnia di Assicurazioni, per il periodo successivo al 17/12/2014, o nuova polizza se nel frattempo viene cambiata la compagnia di assicurazioni;
- d. **di inviare** la presente Determinazione alla Campo Felice S.p.A. e per conoscenza al Direttore di Esercizio Ing. Dino Pignatelli, al Comune di Rocca di Cambio (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- e. **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Verifica Atti Del Presidente G.R. - Legislativo - BURA - Delegazione di Roma, Ufficio BURA, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 30.10.2014, n. DH26/86
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 144 del 21/02/2013 Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " Concessione contributo in conto capitale Ditta: BIOINVEST S.r.l. quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" - Acronimo: ABRUZZO BIOATTIVO -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla Ditta: BIOINVEST S.r.l. con sede in via De Thomasis, 3, Chieti, quale capofila dell'ATI costituita con atto Rep. n. 1267 registrato a Teramo il 12/09/2014 serie 1T, del Notaio Sabrina Rossi, con i seguenti soggetti partners: Università degli Studi di Teramo, Barlafante Luigi, Muscella Francesco, "Podere Colle San Massimo S.r.l. Soc. Agr.":
 - il contributo in conto capitale di € 183.040,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" Acronimo ABRUZZO BIOATTIVO -;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di notificare** alla Ditta: BIOINVEST S.r.l., quale capofila dell'ATI costituita, con atto Rep. n. 1267 registrato a Teramo il 12/09/2014 al n. 1910 serie 1T, del Notaio Sabrina Rossi, il presente provvedimento di concessione unitamente alle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 8 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/260
**Approvazione e liquidazione indennizzo
ditta Dioletta Fabio, C.F.
DLTFBA84T05A345H - P.IVA
01639560661, legge regionale 23 ottobre
2003, n.15 recante - "Interventi nelle
aziende zootecniche della Regione Abruzzo
a seguito di emergenze zootecniche,
sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

- di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 890,00 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
- di approvare** l'indennizzo di € 890,00, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Dioletta Fabio, C.F. DLTFBA84T05A345H - P.IVA 01639560661, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
- di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Dioletta Fabio, C.F. DLTFBA84T05A345H - P.IVA 01639560661, l'importo di € 890,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante assegno circolare non trasferibile;
- di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;

- di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
- di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/261
**Approvazione e liquidazione indennizzo
ditta Rossi Alberto, C.F.
RSSLRT36S14I5530, legge regionale 23
ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi
nelle aziende zootecniche della Regione
Abruzzo a seguito di emergenze
zootecniche, sanitarie e veterinarie"
(Anemia Equina).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

- di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 815,40 per l'abbattimento di un capo a

- seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 815,40, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Rossi Alberto, C.F. RSSLRT36S14I5530, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
 3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Rossi Alberto, C.F. RSSLRT36S14I5530, l'importo di € 815,40 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN IT60K0832740790000000601089;
 4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
 5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
 6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
 7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
 PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 21.10.2014, n. DH27/262
Approvazione e liquidazione indennizzo
ditta Mastropietro Valerio, C.F.
MSTVLR76H16A6030 - P.IVA
01657530661, legge regionale 23 ottobre
2003, n.15 recante - "Interventi nelle
aziende zootecniche della Regione Abruzzo
a seguito di emergenze zootecniche,
sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 906,80 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 906,80, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Mastropietro Valerio, C.F. MSTVLR76H16A6030 - P.IVA 01657530661, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Mastropietro Valerio, C.F. MSTVLR76H16A6030 - P.IVA 01657530661, l'importo di € 906,80 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di

trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;

5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/264
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013
della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela
e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" -
D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 5° elenco
- Annualità 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2011;
- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 2.456.000,00 per l'annualità 2011;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree rurali ed intermedie" ed alle "Aree ad agricoltura avanzata" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 1026/2010, il Servizio Produzioni Agricole e Mercato ha provveduto a notificare la concessione del contributo ai beneficiari seguenti con le relative Determinazioni indicate:

Ente	Determinazione	Contributo concesso
Comune di Torrebruna	DH27/45 del 12/03/2012	€ 99.700,00

DATO ATTO della seguente Determinazione di pagamento della richiesta di acconto trasmessa

dal SIPA di Chieti (Prot. RA/257426 del 02/10/2014) al Servizio Produzioni Agricole e

Mercato:

Ente	Pagamento	Determinazione
Comune di Torrebruna	€ 30.475,51	DH34/132 del 02/10/2014

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno procedere alla liquidazione del contributo del 5° elenco composto da un beneficiario, per l'importo complessivo di € 30.475,51 per aver realizzato la prima parte delle azioni inerenti le

attività relative alla Misura 3.2.3 del PSR 2007/2013 Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010, di seguito riportato:

N°	Beneficiario	Spesa/Contributo ammesso	Contributo richiesto	% Contributo richiesto/ammesso	Spesa accertata	% Spesa	Contributo Liquidabile
1	Comune di Torrebruna	€ 99.700,00	€ 123.700,00	30,57	€ 30.475,51	30,57	€ 30.475,51

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMIA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo del 5° elenco composto da un beneficiario, per la somma complessiva di € 30.475,51 così come riportato nell'elenco in premessa, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla D.G.R. n° 1026/2010;
- **di procedere** all'inserimento delle singole liquidazioni a favore dei Beneficiari sopra citati nell' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione", tramite il portale SIAN;
- **di trasmettere** l' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione" all'AGEA;
- **di pubblicare** la presente Determinazione
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo;

- sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/265

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Ranallo Luciano, C.F. RNLLCN62L09A481J - P.IVA 01426010664, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 3.500,00 per l'abbattimento di quattro capi a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 3.500,00, per l'abbattimento di quattro capi, in favore della ditta Ranallo Luciano, C.F. RNLLCN62L09A481J - P.IVA 01426010664, sottoposti a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Ranallo Luciano, C.F. RNLLCN62L09A481J - P.IVA 01426010664, l'importo di € 3.500,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di

centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.10.2014, n. DH27/266

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Maiolini Angelo, C.F. MLNNG77E23L025B, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 627,22 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 627,22, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Maiolini Angelo, C.F. MLNNG77E23L025B, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Maiolini Angelo, C.F. MLNNG77E23L025B, l'importo di € 627,22 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del

Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;

5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 24.10.2014, n. DH27/267
Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Bellisario Anna, C.F. BLLNNA57B60D898V - P.IVA 01692310699, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Leonardo Porreca, in data 24/02/2014, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 3.000,00 per l'abbattimento di tre capi a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 3.000,00, per l'abbattimento di tre capi, in favore della ditta Bellisario Anna, C.F. BLLNNA57B60D898V - P.IVA 01692310699, sottoposti a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Bellisario Anna, C.F. BLLNNA57B60D898V - P.IVA 01692310699, l'importo di € 3.000,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale

Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DH27/269
Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Cortés Upegui Yamilé De La Trinidad, C.F. CRTYLD66R68Z6040, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 860,20 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 860,20, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Cortés Upegui Yamilé De La Trinidad, C.F. CRTYLD66R68Z6040, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Cortés Upegui Yamilé De La Trinidad, C.F. CRTYLD66R68Z6040, l'importo di € 860,20 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione

n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;

4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 28.10.2014, n. DH27/271
Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Rafalà Claudio, C.F. RFLCLD84S13G492U, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Alberto Di Marco, in data 09/05/2013, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 910,00 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 910,00, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Rafalà Claudio, C.F. RFLCLD84S13G492U, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Rafalà Claudio, C.F. RFLCLD84S13G492U, l'importo di € 910,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla

ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 13.10.2014, n. DH35/273
Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 Ditta DIOLETTA FABIO residente a Montereale fraz. Aringo (AQ) - CUAU DLTfBA84T05A345H Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis***DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta DIOLETTA FABIO nato a L'Aquila il 05.12.1984 e residente a Montereale fraz. Aringo (AQ) - CUAU DLTfBA84T05A345H
 - il contributo in capitale di € 148.299,60 per gli investimenti di seguito riportati:
 - Investimento di agriturismo contributo di € 148.299,60 pari al 60% di € 247.166,03;
 - Investimento di risparmio energetico contributo di € /// pari al 20% di € ///.
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. per la sottoscrizione a titolo di notifica ed accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio di concessione e delle

- norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
 - **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni;
 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento
 - nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
 - nel Bollettino Ufficiale Regionale;
 - nel sito internet della Direzione Politiche Agricole.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio di concessione formato da n. 7 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. formata da n. 1 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
 PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
 DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 27.10.2014, n. DH36/333
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1
 Diversificazione verso attività non agricole
 - Azione 1 Investimenti in azienda per
 l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del
 31/05/2010 e s.m.i. Ditta DI STEFANO
 ITALIA MICHELINA residente a C.DA
 AZZINANO - TOSSICIA (TE) - CUA**

**DSTTMC62E48L314Z Domanda n.
 94750844261 Revoca del contributo in
 conto capitale concesso con D.D. n.
 DH36/308 del 10/09/14.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare**, il contributo di € 138.899,18 concesso con D.D. n. DH36/308 del 10/09/14 in favore della ditta: DI STEFANO ITALIA MICHELINA nato a TOSSICIA (TE) il 08/05/1962 e residente a TOSSICIA (TE) in Via/Loc. C.DA AZZINANO - CUA DSTTMC62E48L314Z, per rinuncia..
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta quale notifica della revoca del contributo;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale senza gli allegati.
 - nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
 - nel sito internet della Direzione Politiche Agricole.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Comunicazione di rinuncia al contributo del 01/09/2014 protocollata al n. 277175 del 22/10/2014 formata da n. 1 facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 13064.14 del 18 marzo 2014

N. 217 Reg. ordinanze 2014

Ordinanza del 10 giugno 2014 emessa dalla Corte di cassazione nel procedimento civile promosso da Gizzi Francesco c/Regione Abruzzo

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE
DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA
DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 11 MARZO 1953 n. 87

AULA 'B'

ASSENTE PRESIDENTE - ASSENTE PRESIDENTE
 ASSENTE PRESIDENTE - ASSENTE PRESIDENTE



13064.14

F.N. + C.O.

10 GIU. 2014

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONE LAVORO

Oggetto

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

R.G.N. 4892/2012

Dott. FABRIZIO MIANI CANEVARI

- Presidente - Cron. 13064

Dott. GIUSEPPE BRONZINI

- Consigliere - Rep.

Dott. ENRICA D'ANTONIO

- Rel. Consigliere - Ud. 18/03/2014

Dott. MATILDE LORITO

- Consigliere - PU

Dott. PAOLA GHINOY

- Consigliere -

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA INTERLOCUTORIA

sul ricorso 4892-2012 proposto da:

GIZZI FRANCESCO C.F. GZZFNC61C08G482C, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA ALESSANDRIA 208, presso lo studio dell'avvocato CARDARELLI MASSIMILIANO, rappresentato e difeso dagli avvocati RULLI FABRIZIO, SQUARTECCHIA FEDERICO, giusta delega in atti;

- ricorrente -

contro

2014

REGIONE ABRUZZO;

958

- intimata -

avverso la sentenza n. 664/2011 della CORTE D'APPELLO

di L'AQUILA, depositata il 10/08/2011 r.g.n.

1437/2010;



udita la relazione della causa svolta nella pubblica
udienza del 18/03/2014 dal Consigliere Dott. ENRICA
D'ANTONIO;

udito l'Avvocato CARDARELLI IDA per delega RULLI
FABRIZIO;

udito il P.M. in persona del Sostituto Procuratore
Generale Dott. MARCELLO MATERA, che ha concluso per
l'accoglimento del ricorso.

RG n 4892/2012 Gizzi F. / Regione Abruzzo



ORDINANZA

IN FATTO :

Con sentenza depositata il 10 agosto 2011 la Corte d'appello dell'Aquila ha confermato la sentenza del Tribunale di Pescara di rigetto della domanda di Francesco Gizzi, nominato con delibera della giunta regionale dell'Abruzzo direttore generale dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro per la durata di cinque anni dichiarato decaduto dall'incarico con delibera dell'11 novembre 2005, domanda volta ad ottenere i compensi che il ricorrente avrebbe percepito fino alla naturale scadenza del contratto.

La Corte territoriale ha rilevato che la legge della Regione Abruzzo n. 27 del 12 agosto 2005, contenente nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione, aveva stabilito all'art. 1, comma 2, che le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti dipendenti dalla regione, conferite dagli organi di direzione politica avevano una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadevano all'atto dell'insediamento del nuovo consiglio regionale, salvo motivata conferma nei successivi 45 giorni e che il successivo articolo 2 disponeva che all'entrata in vigore della legge decadevano le nomine degli organi degli enti di cui al precedente articolo salvo conferma.

La Corte territoriale ha quindi affermato che l'art 1, comma 2, di detta norma era passata indenne al controllo di legittimità costituzionale (cfr Corte Costituzionale n 233 del 16/6/2006) sia sotto il profilo della riserva di legge statale in materia di ordinamento civile (art 117 Cost.) sia sotto il profilo del principio del buon andamento (art 97, comma 1 Cost). Con riferimento alla disposizione transitoria di cui all'articolo 2, comma 1, comportante una decadenza automatica retroattiva, secondo la Corte dovevano escludersi vizi di legittimità costituzionale trovando applicazione il principio di bilanciamento in base al quale doveva essere privilegiato il buon andamento della pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione rispetto al principio dell'affidamento del contraente e del suo diritto soggettivo all'ufficio ai sensi dell'articolo 2 e 51 della Costituzione. Ha sottolineato, inoltre, l'evidente intento del legislatore regionale di rendere immediatamente operativa la nuova disciplina per evitare – in sintonia e non in contrasto con l'invocato art 97 Cost. – che le nomine effettuate nella precedente legislatura, specie nella sua fase finale, potessero pregiudicare il buon andamento dell'amministrazione.



Secondo la Corte territoriale , essendo incontestato che il ricorrente Gizzi rientrasse tra i titolari degli organi degli Enti indicati dall'art 1, comma 2, della legge citata , doveva concludersi per l'infondatezza della censura di ingiusta risoluzione del rapporto potendo il ricorrente essere rimosso, prima della naturale scadenza del contratto, in correlazione al cambiamento degli organi politici con conseguente rigetto di ogni pretesa risarcitoria .

Ricorre il Gizzi per la cassazione della sentenza . La Regione Abruzzo è rimasta intimata .

IN DIRITTO

----- Con il primo motivo il ricorrente denuncia vizio di motivazione. Lamenta che la scelta dell'amministrazione regionale di prevedere in ogni caso la decadenza dall'incarico non avrebbe potuto esonerarla dall'obbligo di ristorare il dirigente dalle perdite economiche subite.. Con il secondo motivo denuncia vizio di motivazione per avere la Corte affermato che le norme in esame erano passate indenni allo scrutinio della Corte Costituzionale e con il terzo motivo denuncia violazione degli articoli degli articoli 1 e 2 della legge regionale n 27/2005 nonché degli articoli 97, 2,51 della Costituzione . Osserva che l'art 2 , comma 1, della L. R. n 27 citata, applicabile al caso in esame , aveva superato il vaglio di costituzionalità con esclusivo riferimento all'art 97 Cost e non già in relazione all'art 117 Cost , comma 2 lett L) . Lamenta che la Corte avrebbe dovuto procedere ad una lettura costituzionalmente orientata delle norme o proporre la questione di legittimità costituzionale tenuto conto del più recente orientamento della giurisprudenza costituzionale dal quale era desumibile un parziale mutamento di orientamento rispetto alla sentenza n 233/2006. Con i successivi motivi il ricorrente rileva l'inapplicabilità alla fattispecie dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 richiamato dalla Corte (motivo n 4) ; censura la sentenza per avere erroneamente affermato la natura imperativa della normativa regionale in esame con effetti anche sui rapporti tra le parti (motivo n 5) e , infine , richiama l'articolo 21 della legge 241 del 1990 secondo cui il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione era ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto ipotesi alle quali non era riconducibile la risoluzione in esame (motivo n 6) .

----- Questo Collegio ritiene rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art 1, comma 2, e l'art .2 della legge regionale n 27/2005 con riferimento all'art 97 Cost. . Questione consistente nello stabilire se gli art 1 e 2 della legge regionale citata , nel prevedere la cessazione automatica delle nomine degli organi di vertice di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione all'atto dell'insediamento del nuovo consiglio regionale , salvo motivata conferma (art 1, comma 2 , cosiddetto spoils system), nonché la



decadenza delle nomine di cui al precedente art.1 alla stessa entrata in vigore della legge (art 2 cosiddetto spoils system una tantum) , determinando un 'interruzione automatica del rapporto ancora in corso prima dello spirare del termine stabilito, in carenza di garanzie procedurali ed a prescindere da qualsiasi valutazione dell'operato del dirigente , violi la norma costituzionale indicata ed in particolare il principio di continuità dell'azione amministrativa e quello correlato di buon andamento dell'azione stessa .

----- La rilevanza della questione di legittimità costituzionale risulta evidente perché l'applicazione diretta delle citate disposizioni nella presente controversia incide sulla decisione in ordine alla legittimità del provvedimento di revoca del Gizzi dall'incarico di direttore generale dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro disposta in applicazione dell'art 2 della legge regionale citata con conseguente incidenza sulla domanda di condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del contratto stipulato tra le parti, domanda il cui accoglimento è precluso dalla norma . Il Gizzi , infatti, quale direttore generale dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro è ricompreso tra gli "organi di vertice ..di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione "di cui al secondo comma dell'art 1 della legge regionale citata in ordine ai quali la normativa regionale ha previsto una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e, comunque, la loro decadenza all'atto dell'entrata in vigore della legge stessa.

La domanda risarcitoria formulata dal ricorrente, inoltre, non potrebbe trovare accoglimento in applicazione della disciplina in materia contrattuale sull'impossibilità sopravvenuta ritenuta dal ricorrente imputabile alla Regione Abruzzo , stante la necessaria applicazione alla fattispecie della norma regionale che dispone la decadenza delle nomine di vertice di amministrazione degli enti dipendenti della Regione .

----- Quanto alla non manifesta infondatezza occorre premettere che l'art 1, comma 2, della legge regionale recita testualmente: *Al fine di realizzare compiutamente il riallineamento temporale, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di commissioni e di organismi regionali o interregionali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, in osservanza degli articoli 2449 e 2450 del codice civile, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni."*



L'art 2 stabilisce che : all'entrata in vigore della presente legge decadono le nomine degli organi degli enti di cui al comma 2 del precedente art.1, salvo conferma. Nei successivi quarantacinque giorni gli organi di direzione politica procedono alla ricostituzione degli stessi nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art 1 "

La nomina del ricorrente, quale direttore generale dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro, è stata revocata all'entrata in vigore della normativa regionale e dunque ai sensi dell'art 2 citato .

----- Non appaiono prospettabili interpretazioni diverse della norma che consentano il riconoscimento al ricorrente della ricostituzione del rapporto o il risarcimento del danno. La cosiddetta interpretazione adeguatrice , che è sempre necessario tentare prima di sollevare una questione di legittimità costituzionale, trova il suo limite nel significato proprio delle parole della disposizione da interpretare , secondo la connessione di esse , nonché nella chiara intenzione del legislatore (art 12, primo comma, preleggi) .

----- Circa il contrasto tra la norma in esame e l'art 97 Cost. deve in primo luogo rilevarsi che , con sentenza n 233/2006 la Corte Costituzionale esaminando proprio le disposizioni qui richiamate ha affermato l'infondatezza con riferimento all'art 97 della Costituzione della questione di legittimità costituzionale dell'art 1, comma 2 , della legge della Regione Abruzzo in esame "nella parte in cui prevede la decadenza automatica di tutte le nomine degli organi di vertice di enti regionali in qualunque momento conferite dagli organi politici della Regione, per effetto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, e senza alcuna valutazione tecnica di professionalità e competenza dei nominati. La norma in esame si riferisce a nomine effettuate dagli organi di direzione politica della Regione, evidentemente in base a valutazioni personali coerenti con le correlative scelte di fondo, in relazione alle quali la previsione di un meccanismo di valutazione tecnica della professionalità e competenza dei nominati non si configura come misura costituzionalmente vincolata, né si addice alla natura personale del rapporto sotteso alla nomina".

Con la medesima sentenza la Corte Costituzionale ha affermato l'infondatezza , in riferimento agli artt. 2, 51 e 97 della Costituzione, della questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della citata legge regionale (secondo cui la decadenza automatica opera retroattivamente sulle nomine già effettuate, a decorrere dal momento di entrata in vigore della legge) in quanto " L'intento del legislatore regionale è, infatti, quello di rendere immediatamente operativa la nuova disciplina, per evitare - in sintonia, e non in contrasto, con l'evocato art. 97



Cost. - che le nomine effettuate nella precedente legislatura, specie nella sua fase finale, pregiudichino il buon andamento dell'amministrazione,

-----Con successive pronunce della Corte Costituzionale , con la quale sono state sottoposte all'esame della Corte normative analoghe a quella in esame (cfr Corte Cost . n 103 e 104/2007; n124/2011; n 246/2011) , si è affermata più volte l'illegittimità costituzionale di meccanismi di *spoils system* riferiti ad incarichi dirigenziali che comportino l'esercizio di funzioni amministrative di esecuzione dell'indirizzo politico , confermandosi , invece, la legittimità del meccanismo nei confronti delle figure apicali che svolgono compiti di indirizzo politico-amministrativo .

In particolare si è sostenuto che *"Il perseguimento dell'interesse connesso alla scelta delle persone più idonee all'esercizio della funzione pubblica deve avvenire indipendentemente da ogni considerazione per gli orientamenti politici dei vari concorrenti (sentenza n. 453 del 1990) e in modo che il carattere esclusivamente tecnico del giudizio risulti salvaguardato da ogni rischio di deviazione verso interessi di parte, così da garantire scelte finali fondate sull'applicazione di parametri neutrali e determinate soltanto dalla valutazione delle attitudini e della preparazione dei candidati (sentenza n. 453 del 1990). Di conseguenza, la selezione dei pubblici funzionari non ammette ingerenze di carattere politico, espressione di interessi non riconducibili a valori di carattere neutrale e distaccato (sentenza n. 333 del 1993), unica eccezione essendo costituita dall'esigenza che alcuni incarichi, quelli dei diretti collaboratori dell'organo politico, siano attribuiti a soggetti individuati intuitu personae, vale a dire con una modalità che mira a rafforzare la coesione tra l'organo politico regionale (che indica le linee generali dell'azione amministrativa e conferisce gli incarichi in esame) e gli organi di vertice dell'apparato burocratico (ai quali tali incarichi sono conferiti ed ai quali compete di attuare il programma indicato), per consentire il buon andamento dell'attività di direzione dell'ente (art. 97 Cost.) (cfr Corte Cost n 104/2007 con riferimento alla normativa della regione Lazio n 9/2005 nella parte in cui prevede che i direttori generali delle ASL decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale salvo conferma).*

Devono , altresì essere menzionate le successive sentenze della Corte Costituzionale . In particolare sulla illegittimità costituzionale dello *spoils system* in generale, tra le altre, le sentenze n. 103 del 2007, n. 351 e n. 390 del 2008, n. 34, n. 81 e n. 224 del 2010, n 124 e 246 del 2011.

Con particolare riferimento al meccanismo di *spoils system* transitorio analogo a quello di cui all'art 2 della legge regionale in esame si veda la sentenza n 81/2010 con la quale è stata dichiarata



l'illegittimità costituzionale, in relazione agli artt. 97 e 98 Cost., dell'art. 2, comma 161, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286, nella parte in cui dispone che gli incarichi conferiti al personale di cui al comma 6, dell'art. 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, conferiti prima del 17 maggio 2006, "cessano ove non confermati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto". Secondo la Corte la norma denunciata, "prevedendo l'immediata cessazione del rapporto dirigenziale alla scadenza del 60° giorno dall'entrata in vigore del decreto legge numero 262 del 2006, in mancanza di riconferma, viola, in carenza di idonee garanzie procedurali, i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità e, in particolare, il principio di continuità dell'azione amministrativa che è strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa. In tali situazioni, occorre, infatti, assicurare la presenza di un momento procedimentale di confronto dialettico tra le parti, nell'ambito del quale, da un lato, l'amministrazione esterni le ragioni- connesse alle pregresse modalità di svolgimento del rapporto anche in relazione agli obiettivi programmati dalla nuova compagine governativa- per le quali ritenga di non consentirne la prosecuzione fino alla scadenza contrattualmente prevista e, dall'altro, il dirigente, a garanzia del proprio diritto di difesa, possa prospettare i risultati delle proprie prestazioni e delle competenze organizzative esercitate per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo politico e individuati nel contratto a suo tempo stipulato".

-----Ritiene questo Collegio che si prospetti il dubbio di legittimità costituzionale della legge regionale in esame atteso che prevede l'applicazione dello *spoils system* a dirigenti che, seppure posti a capo di un ente dipendente dalla regione, quale è nel caso in esame l'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro, hanno compiti amministrativi o di natura tecnica, non riconducibili a quelli di diretta collaborazione dell'organo politico. L'art 2 della predetta legge che ne prevede la decadenza con la stessa entrata in vigore della legge si configura, ancor di più, in contrasto con i richiamati principi affermati più volte dalla Corte Costituzionale.

La prevista decadenza, infatti, "comporta che il direttore generale viene fatto cessare dal rapporto d'ufficio e di lavoro con la regione per una causa estranea alle vicende del rapporto stesso e non sulla base di valutazioni concernenti i risultati aziendali: ciò viola l'articolo 97 della costituzione, sotto il duplice profilo dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, che esigono che la posizione del direttore generale sia circondata da garanzie e, in particolare, che la decisione dell'organo politico relativa alla cessazione anticipata dall'incarico avvenga in seguito all'accertamento dei risultati conseguiti e rispetti il principio del giusto procedimento, poiché il perseguimento dell'interesse connesso alla scelta delle persone più idonee all'esercizio della



funzione pubblica deve avvenire indipendentemente da ogni considerazione per gli orientamenti politici" (cfr Corte Cost. n 104/2007).

PQM La Corte

- Visti l'art 134 Cost. e la L 11 marzo 1953 n 87 , art 23, dichiara rilevante e non manifestamente infondata – in riferimento all'art 97 Cost, la questione di legittimità costituzionale della L. della Regione Abruzzo del 12/8/2005 , n 27 , art 1, comma 2, e art, 2, comma 1.

Dispone la sospensione del procedimento n 4892/2012 .

Ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale .

Ordina alla Cancelleria che la presente ordinanza sia notificata alle parti del giudizio di legittimità, ed al Presidente del Consiglio dei Ministri e che essa sia comunicata al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei deputati.

Così deciso in Roma il 18/3/2014

Il Presidente

Eduardo Miani Canevari
Eduardo Miani Canevari

Il Funzionario Giudiziario
 Dott.ssa Donatella COLETTA
 Depositato in Cancelleria



oggi, 10 GIU. 2014

Il Funzionario Giudiziario
 Dott.ssa Donatella COLETTA

Copia conforme all'originale per la
 pubblicazione del Bollettino Ufficiale
 della Regione *Abruzzo*

Roma, 17 OTT 2014

Il CANCELLIERE

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso d'asta pubblica di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

Avviso prot. n. 166-INT del 15.10.2014

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA
di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale**

L'asta ha per oggetto la vendita di immobili di proprietà dello Stato a norma dell'articolo 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e comma 438 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché della Legge 410 del 23 novembre 2001, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio, nelle sedute del 03.07.2009, dell'11.12.2009 e del 19.02.2014, ha deliberato la vendita, tra altri, dei beni immobili oggetto del presente Avviso e di seguito descritti.

Le regioni e gli enti locali territoriali sul cui territorio insistono gli immobili offerti in vendita non hanno esercitato il diritto di opzione all'acquisto di cui all'articolo 1, comma 437, della L. 311/2004.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.

RENDE NOTO

che il giorno 02 dicembre 2014, alle ore 10:00, presso le sedi delle Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio territorialmente competenti per ciascun lotto, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dei sottodescritti immobili:

ELENCO LOTTI IN GARA

REGIONE	N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città (PR), indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE	PREZZO	SEDE DELLA GARA
ABRUZZO	1	Scheda: CHB0755 Comune di Chieti (CH) - Via F. Masci Catasto Terreni del Comune di Chieti Fg. 37, P. 18e 3521-3522 - 3523 - 4504 - 4507 - 4508 - 4509 - 4510 - 4511 - 4512 - 4513 - 4515 - 4517 - 4518 - 4519 Superficie complessiva mq 25.010 Stato occupazionale: LIBERO	Trattasi di terreno patrimoniale della superficie complessiva di mq. 25.010, ubicato in zona appena periferica dell'abitato della città di Chieti, a confine con la strada denominata Via Masci, ove insistono ancora dei ruderi della vecchia fornace in particolare, la ciminiera del forno utilizzato per la colata dei laterizi, realizzato in mattoni pieni alla circa m. 35,00. A seguito di un accordo di programma stipulato in data 30.06.2010 con il comune di Chieti relativo al Programma Integrato di Intervento in Località Pietragrossa, Comparto 12, il terreno è divenuto edificabile per il 35% ad uso residenziale e per il 65% ad uso servizio di interesse permanente. Classe energetica G	PREZZO € 1.750.000,00 CAUZIONE € 17.500,00	Direzione Regionale Abruzzo e Molise piazza Italia 15 65121 PESCARA tel. 085/441101 fax: 085/0516082 Referent: Dorianò Donatangelo tel. 085/4411063 e-mail: dorianò.donatangelo@agenziademaria.it
		Scheda: PEB0240 Comune di Pescara (PE) - Viale della Riviera Catasto Fabbricati del Comune di Pescara Fg. 4, P. 1a 142, Sub. 2 e al Fg. 5, P. 18e 114 - 896 - 899 - 900. Superficie totale del compendio: mq. 8.474 Superficie totale lorda dei fabbricati: mq. 3.286,74 Stato occupazionale: piccola porzione occupata in regime extracatastrale Stato manutentivo: MEDIOCRE	Lotto di terreno con sovrastanti fabbricati già utilizzati a scuola di formazione professionale, posto sul lungomare nord di Pescara a ridosso dell'arenile. Il compendio è accessibile dalla strada lungomare con cui confina. Il complesso immobiliare è costituito da n. 5 corpi di fabbrica e dalla corte perennabile. Nel Piano Regolatore Generale del Comune di Pescara, ricade in area classificata "verde privato vincolato - parco privato" disciplinato dall'art. 61 delle Norme Tecniche di Attuazione, che prevede anche l'eventuale demolizione e ricostruzione con piano volumetrica. La superficie totale del compendio è di mq. 8.474 e la superficie totale lorda dei fabbricati è pari a mq. 3.286,74. Classe energetica G.	PREZZO € 6.800.000,00 CAUZIONE € 68.000,00	Direzione Regionale Abruzzo e Molise piazza Italia 15 65121 PESCARA tel. 085/441101 fax: 085/0516082 Referent: Dorianò Donatangelo tel. 085/4411063 e-mail: dorianò.donatangelo@agenziademaria.it
ABRUZZO	3	Scheda: PEB0626 EX SCUOLA MUZI Comune di Pescara (PE) - Via Caduti sul lavoro Superficie totale del compendio: mq. 5.420 Superficie totale dei fabbricati: mq. 4.018. Catasto Fabbricati del comune di Pescara al Fg. 13, P. 1a 193, Sub. 1 e Fg. 13, P. 18e 712 e 713. Stato occupazionale: LIBERO Stato manutentivo: FATISCENTE	Complesso immobiliare costituito da un unico edificio con relativa area di pertinenza ubicato in Via Caduti sul Lavoro, già adibito a sede del conservatorio musicale Luisa D'Annunzio e scuola media L. Muzi. Il fabbricato è composto da due piani fuori terra e seminterrato con accesso pedonale sia sulla strada principale, che dall'attigua strada Parco. Il complesso demarcativo è recintato mediante un cordolo in cemento armato sommontato da recinzione metallica. Nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Pescara ricade nella sottosezione F3 "Attrezzature e Servizi Pubblici di interesse urbano - Territoriale". La superficie totale del compendio è di mq. 5.420 e la superficie totale dei fabbricati è pari a mq. 4.018. Classe energetica G.	PREZZO € 4.160.000,00 CAUZIONE € 41.600,00	Direzione Regionale Abruzzo e Molise piazza Italia 15 65121 PESCARA tel. 085/441101 fax: 085/0516082 Referent: Dorianò Donatangelo tel. 085/4411063 e-mail: dorianò.donatangelo@agenziademaria.it
		Scheda: PEB0630 San Valentino in A.C. (PE) - Via San Rocco Superficie totale del compendio: mq. 1.688,32. Ripartito Superficie lorda dei fabbricati: mq. 1.688,32. Ripartito Nel C.T. al foglio n. 22 parte n. 1374 e n. 1375. Nel C.E.U. al foglio n. 22 parte n. 1375 sub 1. Corte comune, n. 1375 sub 2 cat. B/3 mq. 4.550,00, n. 1375 sub 3 cat. A/3 vari 2, n. 1375 sub 4 cat. A/3 vari 3,5. Stato occupazionale: LIBERO Stato manutentivo: PESSIMO	Complesso immobiliare realizzato come carcere mandamentale, si compone della struttura carceraria con area periferica recintata da due fabbricati in mattoni a due piani fuori terra della superficie coperta rispettivamente di 809,56 mq e 107,50 mq. La superficie totale dei due fabbricati, relativamente al piano terra ed al piano primo, risulta essere rispettivamente di 872,73 mq e 232 mq. La volumetria sviluppata dal compendio è di 4313,52 mc. Destinazione Urbanistica "insediamenti e edifici storico-ambientali con simbolo A". Al fabbricato di maggiore consistenza è assente un'area cortile interna di 65,41 mq, mentre al restante fabbricato una corte terrazzata di 16,77 mq. Intorno ai fabbricati è presente un'area cortile esterna delimitata di 608,97 mq ed un'area cortile esterna non delimitata di 331,79 mq. Il compendio, realizzato ante 1967, è in pessimo stato conservativo e risulta privo di certificazioni relative agli impianti e privo del certificato di agibilità. L'immobile non necessita di Attestazione Prestazione Energetica (APE) in quanto privo di impianti e finiture. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Prima della stipula dell'atto di compravendita, l'aggiudicatario dovrà farsi carico degli oneri derivanti dagli eventuali aggiornamenti catastali.	PREZZO € 1.570.000,00 CAUZIONE € 15.700,00	Direzione Regionale Abruzzo e Molise piazza Italia 15 65121 PESCARA tel. 085/441101 fax: 085/0516082 Referent: Dorianò Donatangelo tel. 085/4411063 e-mail: dorianò.donatangelo@agenziademaria.it
CALABRIA	5	Scheda: CSB0145 Comune di Rossano (CS) Catasto Fabbricati Foglio 63 particelle 927, 929, 1739 Categorìa Catastale: B3 Catasto Terreni Foglio 63 particella 1110 Qualità Classe: Ente Urbano Superficie catastale: 1740 mq Superficie coperta: 717,06 mq Stato occupazionale: LIBERO Stato Manutentivo: PESSIMO	Compendio sito nel Comune di Rossano presso la Via Prigioni già adibito a casa circondariale. L'immobile è caratterizzato da due fabbricati in mattoni a due piani fuori terra della superficie coperta rispettivamente di 809,56 mq e 107,50 mq. La superficie totale dei due fabbricati, relativamente al piano terra ed al piano primo, risulta essere rispettivamente di 872,73 mq e 232 mq. La volumetria sviluppata dal compendio è di 4313,52 mc. Destinazione Urbanistica "insediamenti e edifici storico-ambientali con simbolo A". Al fabbricato di maggiore consistenza è assente un'area cortile interna di 65,41 mq, mentre al restante fabbricato una corte terrazzata di 16,77 mq. Intorno ai fabbricati è presente un'area cortile esterna delimitata di 608,97 mq ed un'area cortile esterna non delimitata di 331,79 mq. Il compendio, realizzato ante 1967, è in pessimo stato conservativo e risulta privo di certificazioni relative agli impianti e privo del certificato di agibilità. L'immobile non necessita di Attestazione Prestazione Energetica (APE) in quanto privo di impianti e finiture. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Prima della stipula dell'atto di compravendita, l'aggiudicatario dovrà farsi carico degli oneri derivanti dagli eventuali aggiornamenti catastali.	PREZZO € 430.000,00 CAUZIONE € 4.300,00	Direzione Regionale Calabria Via Gioacchino Da Fiore, 34 88100 CATANZARO tel. 095/177834 Referent: Antonio Amora e-mail:antonio.amora@agenziademaria.it Firenze Bello, e-mail: firenze.bello@agenziademaria.it
		Scheda: RAB1089 Comune: Ravenna (RA) - località Punta Marina Indirizzo: Piazza Saffi, n. 23 CF. Comune di Ravenna - Sez. Ravenna FG. 57, MAPP 1244 (area urbana di mq. 150) - 1248 (area urbana di mq. 178). C.T. Comune di Ravenna - Sezione Ravenna FG. 57, MAPP: 1244 (ENTE URBANO di mq. 3572), 1245 (ENTE URBANO di mq. 150) e 1248 (ENTE URBANO di mq. 178). SUPERFICIE COPERTA: MQ. 504 SUPERFICIE SCOPERTA: MQ. 3398 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: PESSIMO	Lotto di terreno di complessivi mq. 3900 di superficie catastale con sovrastante fabbricato già adibito a Colonia "O.N.F.A." si sviluppa su tre/quattro piani fuori terra ed il CORPO "B" su tre piani. I vigenti strumenti urbanistici includono il compendio in "Città da riqualificare". "Area per attività miste" destinato ad attività "Turistico ricettive": strutture alberghiere (alberghi, pensioni, motels, ostelli, residenza turistico alberghiere e strutture similari); altre attrezzature turistico alberghiere. L'accesso al compendio attualmente avviene da Piazza Saffi, tramite un ingresso carrabile in comune (mappali 1245 e 1248) con il confinante compendio adibito a "Teleposto" del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Eventuali opere che si rendessero necessarie a separare l'accesso al compendio in vendita dal confinante "Teleposto" sono a carico della parte acquirente. Il compendio risulta attraversato da linee e reti (elettriche, telefoniche, adduzione idrica e fognaria) a servizio del "Teleposto" con oneri a carico della parte acquirente per l'eventuale spostamento. L'acquirente dovrà impegnarsi ad adempiere, a propria cura e spese e con le modalità, i termini e le prescrizioni acquisite dal Comando 5° Stormo Cervia, alle seguenti condizioni richieste dall'Aeronautica Militare: 1. Realizzazione di una recinzione a separazione del bene dall'area militare e demolizione di un breve tratto di muro per consentire l'accesso al sito militare; 2. Trasferire all'interno dell'area militare tutte le linee di servizi (elettriche, telefoniche, idriche) già a servizio della base militare, che attraversano l'area oggetto di vendita; 3. Eventuali allacciamenti o utilizzi dell'esistente impianto fognario da parte dell'acquirente dovranno essere richiesti al Comando 5° Stormo Cervia ciò in quanto tali utilizzi comporteranno una ripartizione degli oneri di esercizio e manutenzione dell'impianto; 4. Eventuali spostamenti di tubazioni fognarie a servizio della base militare, ed attraversanti l'area oggetto di destinazione, avverranno previa autorizzazione e coordinamento del Comando 5° Stormo Cervia. CLASSE ENERGETICA: NON DETERMINABILE. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	PREZZO € 1.350.000,00 CAUZIONE € 13.500,00	Direzione Regionale Emilia Romagna Piazza Malpighi 19, 40123 BOLOGNA Tel. 051/6403111 - Fax/mil. 051/0516078 REFERENTI: Elisa Guadagni - tel. 051/6403018 Gaetano Marcello Occhionero - tel. 051/6400205 Luciana Scivano - tel. 051/6406348 dre.emiliaromagna_STE03@agenziademaria.it
FRILUI VENEZIA GIULIA	7	Scheda: UDB0116 EX CASERMA G.D.F. FINI ROLLINO E MARNELLI PONTEBBA (UD), VIA MAZZINI 3 Catasto Terreni del Comune di Pontebba - C.C. di Pontebba Nova Foglio 26 particella 70 Ente Urbano di mq 840 Catasto Fabbricati del Comune di Pontebba Fg. A/20 particella 70 Cat. B/1 C/1 di mc. 3998 Ufficio tavolare di Pontebba P.T. 37 c.t. 1° di Pontebba Nova p.c.e. 70 Stato occupazionale: LIBERO Stato manutentivo: SUFFICIENTE	Il fabbricato consta di tre piani abitabili fuori terra, oltre ad un piano interrato ed uno mansardato adibiti a depositi, archivi, cantine e attolenti. Il lotto è a falde con copertura in lamiera ondulata. L'edificio era adibito in parte a Caserma della GDF ed in parte ad alloggi di servizio e si avvale di due corpi scala indipendenti. La struttura portante è in cemento armato e si compone di fondazioni continue, travi, pilastri, pareti di controvento e solai a lastra tipo "Prestalite". Tutti i locali sono dotati di serramenti interni ed esterni in legno, di pavimenti in ceramiche di diverso tipo, di telegrafazioni a tempera, nonché degli impianti elettrico, telefonico, idro-igienico-sanitario e riscaldamento. Inoltre, sul confine di proprietà limitrofo si trova l'autotermica. La costruzione si compone di due parti: la prima è adibita al ricovero degli automezzi di servizio e comprende n. 4 posti macchina, la seconda è destinata agli alloggi demarcati ed ha una disponibilità di n. 2 posti macchina. Il cespite in parola è stato oggetto di ristrutturazione in seguito all'abbandono del 2003 e di conseguenza le sue condizioni risultano disomogenee. Gli impianti invece risultano dismessi e non adeguati alle vigenti normative. Classe Energetica G. L'immobile è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e si è in attesa dell'autorizzazione all'alienazione da parte del MIBACT. Prima della stipula della compravendita l'aggiudicatario dovrà farsi carico degli eventuali oneri di sistemazione delle difformità/integrazioni catastali e lavabili, così già considerati nella stima del valore.	PREZZO € 480.000,00 CAUZIONE € 4.800,00	Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia via Giorgi 18 33100 UDINE Tel. 0432/886411 - Fax/mil. 085/0516077 Referent: Lorena Maggi tel. 0432/886410 Giovanna Pangia tel. 0432/886465 e-mail: giovanna.pangia@agenziademaria.it

LIGURIA	B	<p>Scheda: SPB0816/parte</p> <p>Comune: Lerici (SP), Via Pianellori snc Catasto: C.F. Fg 7 P. lte 422, 425; C.T. Fg 7 P. lte 44, 45, 421, 453. Superficie coperta: 4.000,00 mq. Corte interna: 1.150,00 mq. Superficie scoperta: 50.000,00 mq. Stato occupazionale: LIBERO ad eccezione del mappale 422 occupato senza titolo Stato manufattivo: DISCRETO</p>	<p>Vendesi ex fortificazione denominata "Forte Pianellori", in Comune di Lerici. Il compendio consiste in terreni, un fabbricato ed una fortificazione facenti parte dell'ex comprensorio militare di Pianellori. Nello specifico, l'ex Forte Pianellori, i terreni ad esso circostanti ed i terreni a margine della ex strada militare che giunge alla postazione. Il Forte si sviluppa su un unico piano fuori terra ed è composto da numerosi locali e da un piazzale recintato dalla cinta di sicurezza. Il fabbricato di civile abitazione si sviluppa su due livelli, a pianta rettangolare, con strutture in muratura e copertura a falde e costituiva la casa del custode. Il compendio è ubicato in posizione panoramica, con buona esposizione e di facile accessibilità. I terreni circostanti sono posti prevalentemente in pendio e sono ricoperti da una vegetazione tipica della macchia mediterranea. Il compendio risulta libero, ad eccezione del mappale 422 (edificio di civile abitazione). La Fortificazione è priva di impianti e di infissi, mentre il fabbricato di civile abitazione è privo di impianti a norma e di certificazione di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza. Classe energetica: G</p>	<p>PREZZO € 850.000,00</p> <p>CAUZIONE € 8.500,00</p>	<p>Direzione Regionale Liguria Via Finocchiaro Aprile 1 16129 GENOVA Tel. 010537331 fax 0105373399 Referente: Stefania Pagano Tel. 0105373333</p>
LOMBARDIA	9	<p>Scheda: BGB0268</p> <p>Denominazione: Galleria Tubolari - Ex Duomo Comune: Bergamo, Piazza Dante Catasto: N.C. U. BG08 parcella 3295 (cat. Ed.) Superficie lorda: mq. 1.000</p> <p>Stato occupazionale: LIBERO Stato manufattivo: PESSIMO</p>	<p>Il compendio immobiliare, denominato "Galleria Tubolari - Ex Duomo", è stato inserito in un procedimento di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410, conclusosi con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, in data 16.10.2009, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Amministrazione Comunale di Bergamo e successiva approvazione del nuovo P.G.T., con il quale è stata attribuita la nuova destinazione urbanistica. Il compendio è ubicato nel centro storico del comune di Bergamo e si estende a livello sotterraneo sotto la Piazza Dante, con accesso dal portico su Piazza Viterbo Veneto attraverso una scafinate ed una galleria rettilinea larga 3 metri. La parte centrale è articolata da un corridoio voltato in c.a. largo circa 2 metri che disimpegna lungo l'intera circonferenza una serie di stanze laterali ed il salone bancario. Detto compendio, ex rifugio antiaereo, fa parte di un vasto programma di rifugi realizzati all'inizio degli anni '40 nella città di Bergamo; Tuttavia l'immobile non fu mai utilizzato come rifugio e nel 1949 fu approvato il progetto per la riconversione in Albergo Duomo. Nel 1950 si diede luogo alla progettazione della cupola centrale che doveva servire da copertura per il salone dell'Albergo Duomo stesso. L'immobile è stato sottoposto a tutela da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con provvedimento del 09.04.2014, per il suo valore storico ed artistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ha, inoltre, rilasciato autorizzazione alla vendita della Galleria Tubolari - Ex Duomo, precisando che qualsiasi intervento sull'immobile stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici e per il Paesaggio e subordinando la compatibilità delle destinazioni d'uso previste dal PGT, consistenti nelle funzioni commerciali e spazi aperti pubblici, alle esigenze di conservazione dell'immobile. Nel Documento di Piano del PGT vigente, il compendio è inserito all'interno dell'Ambito Strategico 4 "Il Polo della Cultura e degli Eventi", assoggettato alla monofunzionalità "C Commerciale" di cui all'art. 14 dell'elaborato del Piano delle Regole denominato "PRDR Norme". La vendita, per l'immobile oggetto di vincolo, è sottoposta, ai sensi dell'art. 60 e segg. del D.Lgs. 42/2004, alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione all'acquisto da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e degli Enti Pubblici Locali. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rappresentando che non occorre fornire la dichiarazione energetica in quanto il bene è sprovvisto di impianti.</p>	<p>PREZZO € 1.270.000,00</p> <p>CAUZIONE € 12.700,00</p>	<p>Direzione Regionale Lombardia Corso Monforte n. 32 20122 Milano Tel. 02.7626181 Fax: 02.762618292 Referente: Dott.ssa Antonella Caputo Tel. 02.762618310 e-mail: antonella.caputo@agendademario.it</p>
LOMBARDIA	10	<p>Scheda: BSB0519</p> <p>Denominazione: Complesso immobiliare a destinazione prevalentemente residenziale/commerciale Comune: Pralboino (BS) Via Garibaldi n. 34 - 36 C.T. Fg Catasto: Garibaldi n. 34 - 36 C.T. Fg 8 mappali 104, 105, 106, 107 e 636; C.F. Fg CT6 mappali 104 sub. 3 (cat. C/B), 104 sub. 4 (cat. C/B), 105 sub. 3 (cat. A/2), 105 sub. 4 (cat. A/10), 105 sub. 5 (cat. A/2) Superficie lorda totale: mq. 800,00 circa Superficie area cortile esterna mq. 310,00 Superficie lorda piano terra: balneazione mq. 204; appartamento residenziale mq. 63,50, garage mq. 56,50 Superficie lorda piano seminterrato: mq. 45,00 Superficie lorda piano primo: n. quattro appartamenti e spazi di connettivo mq. 326,00 oltre mq. 34,5 di terrazzi e balconi Superficie lorda piano secondo: n. due appartamenti e spazi di connettivo mq. 134,00 oltre mq. 15,00 di terrazzi e balconi Superficie coperta esclusi balconi e terrazzi mq. 326,00 Stato occupazionale: PARZIALMENTE IN CORSO (in corso di regolarizzazione) Stato manufattivo: MEDIOCRE</p>	<p>Trattasi di fabbricato sito in Comune di Pralboino (BS) Via Garibaldi n. 34 - 36, alle porte del centro cittadino, di superficie lorda complessiva di mq. 800,00 circa, costituito da due corpi di fabbrica conigli rispettivamente a due e tre piani fuori terra, oltre ad un locale cantina posto al piano seminterrato e un cortile comune. L'immobile è interrato, quattro al primo piano, due al secondo piano) oltre ad un'unità immobiliare ad uso bar/pizzeria al piano terra, due ampi garage e ai accessi dal cortile comune. L'immobile non è catastalmente conforme al CF; sarà cura dell'Agenzia del Demanio provvedere alla sistemazione delle schede catastali prima di un eventuale rogito. Il complesso versa in mediocri condizioni di manutenzione, ad eccezione dell'appartamento e del locale commerciale situati al piano terra che versano in normali condizioni di manutenzione. Si fa presente che sono in corso le attività di rifacimento degli intonaci di facciata e del tetto della porzione a tre piani fuori terra da parte dell'Agenzia del Demanio che si impegna a concludere prima del rogito qualora non dovessero già essere terminate al momento dell'aggiudicazione. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, con provvedimento prot. n. 5023 del 06.05.2014 ha dichiarato che l'immobile è escluso dalle disposizioni di tutela di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., specificando che, considerata l'ubicazione del bene all'esterno occidentale del borgo medievale esterno al castello medievale, ogni intervento che riguardi il sottosuolo dell'intero compendio dovrà essere preceduto da accertamenti archeologici preventivi, diretti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Il complesso risulta libero da occupazioni ad eccezione dell'appartamento, provvisto di mq. 20 di giardino esclusivo, e del locale commerciale al piano terra in corso di regolarizzazione. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso. Le unità certificabili risultano essere tutte in classe energetica G, ad eccezione di un'unità immobiliare che risulta essere in classe energetica F.</p>	<p>PREZZO € 470.000,00</p> <p>CAUZIONE € 4.700,00</p>	<p>Direzione Regionale Lombardia Corso Monforte n. 32 20122 Milano Tel. 02.7626181 Fax: 02.762618292 Referente: Dott.ssa Antonella Caputo Tel. 02.762618310 e-mail: antonella.caputo@agendademario.it</p>
MARCHE	11	<p>Scheda: ANB0716</p> <p>Denominazione: Area logistica esterna ex Aeroporto di Falconara Falconara Marittima (AN) Via del Fiume snc Catasto: NCT: Fg 6, mappali 90, 96, 140; Fg 9 mappali 1, 70, 103, 104, 105 Superficie totale: 101.055 mq. Superficie scoperta: 99.155 mq Superficie coperta: 1.900 mq Stato occupazionale: LIBERO Stato occupazionale: LIBERO Stato manufattivo: MEDIOCRE</p>	<p>Area con sovrastante fabbricati sito nel comune di Falconara Marittima (AN) via del Fiume, in prossimità dell'Aeroporto civile di Ancona Falconara, originariamente utilizzata per lo svolgimento dell'attività logistica a servizio dell'ex aeroporto militare; l'area è delimitata da recinzione metallica con sovrastante filo spinato, è costituita da un'area scoperta per complessivi mq. 99.155 e 4 manufatti principali di superficie complessiva coperta mq. 1.820, oltre a ulteriori quattro manufatti di modesta entità della una superficie complessiva di mq. 80 e 3 torri faro e 2 pozzi. L'area scoperta è per la maggior parte verde con presenza di alberi ad alto fusto e, in prossimità dei fabbricati, a piazzale asfaltato. I manufatti sono costituiti da: - Manufatto 1: superficie coperta 384 mq, adibito ad autonmessa, su un unico piano fuori terra con struttura portante in acciaio. - Manufatto 2: superficie coperta 656 mq, costituito da tre corpi di fabbrica comunicanti di un solo piano fuori terra con struttura portante in acciaio e copertura a padiglione. I due corpi di fabbrica più esterni già adibiti a depositi mentre il corpo di fabbrica centrale era originariamente destinato ad uffici amministrativi/servizi vari. - Manufatto 3: superficie coperta 554 mq, già destinato a deposito ed uffici, pianta irregolare costituita da tre corpi di fabbrica comunicanti di un solo piano fuori terra, con struttura portante in cemento armato. - Manufatto 4: superficie coperta 186 mq, già adibito a officina/falegnameria, pianta irregolare su un solo piano fuori terra, con struttura in muratura e copertura a falda ad una falda e tegole marsigliesi. Nel vigente P.R.G. l'immobile demaniale ricade per intero in zona "F - Altezze di interesse generale" dove sono previste destinazioni pubbliche, per fini didattici, ricreative, estetiche o naturalistiche ed ecologiche ed in particolare: bosco naturaliforme, bosco attrezzato, arboreto didattico, verde attrezzato, orti urbani, vivaio specializzato, orto botanico e arboreto da seme. Vincoli: ricade nella area a pericolosità geologica potenziale - art. 12 NTA, in parte area di interesse pubblico ai sensi del DM 31/07/1965 - "Vale dell'Esino", area di tutela ai sensi D.Lgs. 42/2004 "corsi d'acqua pubblici", in parte area soggetta a vincolo militare, in parte area a rischio esondabilità (R4) del PAI. I manufatti sono valutati in classe energetica "G".</p>	<p>PREZZO € 930.000,00</p> <p>CAUZIONE € 9.300,00</p>	<p>Direzione Regionale Marche Via Fermo, 1 60128 Ancona Tel. 071.289911 - Fax 06.50518073 Referente: Andrea Deconi Tel. 071.2899115 e-mail: dre.Marche@agendademario.it</p>
MARCHE	12	<p>SCHEDA ANB0122</p> <p>Comune: Loreto (AN) Via Branconi, 53 Catasto: C.F. Fg 6 mapp. 288 sub. 1 cat. A/3 cl. 1 cons. 6,5 vani Fg 6 mapp. 288 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 cons. 5 vani Fg 6 mapp. 288 sub. 3 cat. A/2 cl. 1 cons. 8,5 vani Fg 6 mapp. 288 sub. 4 cat. A/2 cl. 4 cons. 13 vani Fg 6 mapp. 288 sub. 5 cat. A/4 cl. 5 cons. 9,5 vani Fg 6 mapp. 288 sub. 6 cat. A/4 cl. 1 cons. 4,5 vani Superficie scoperta: 103 mq lorda coperta: 1732 mq occupazionale: LIBERO Stato manufattivo: MEDIOCRE</p>	<p>Immobile ubicato in prossimità del centro storico, nelle vicinanze del Santuario Mariano di Loreto. Edificio a destinazione residenziale costruito in aderenza ad altra costruzione, costituito da tre piani fuori terra, un piano terra parzialmente interrato ed un piano interrato. Il fronte principale presenta elementi decorativi a bugnato liscio. La struttura portante è in muratura, il tetto ha una struttura in legno con manto in tegole. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova. Classe energetica "G".</p>	<p>PREZZO € 460.000,00</p> <p>CAUZIONE € 4.600,00</p>	<p>Filiale Marche Via Fermo, 1 60128 Ancona Tel. 071.2899111 Fax: 06.50518073 Referente: Tiziano Pelonara dre.Marche@agendademario.it</p>

PIEMONTE	13	Scheda: TOD0009/parte	Vendita immobile storico (denominato Palazzo Pavignano), indipendente, con vista sul magnifico Castello di Agliè. Ubicato nel Centro storico, tra la piazza del Castello Ducale e Via Principe Tommaso. Residenza nobiliare elevata su tre piani fuori terra con piano interrato e sottotetto, cortile interno e ampia area di pertinenza. Il fabbricato ha una superficie lorda coperta di circa 2.454 mq e scoperta di circa 650 mq. In caso di ristrutturazione le destinazioni d'uso consentite dal P.R.G. sono: residenziale, commerciale, turistico ricettivo, dirigenziale, socio-assistenziale, servizio pubblico, senza nuove edificazioni, ricadente in "zona centro storico CS". Il compendio è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., la vendita è stata autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel rispetto di alcune prescrizioni. Il fabbricato ricade in classe energetica G (indice di prestazione energetica reale 445,8621 kWh/m ²) con certificato eseguito a fine 2013. Il bene viene venduto nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	PREZZO € 580.000,00	Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Corso Bolzano n. 30 -10121 Torino - Tel. 0115639111 Fax: 01156391150 Referenti: Francesca Del Vecchio tel. 01156391705 e-mail francesca.delvecchio@agenziaedemanio.it Enrico Petrella tel 01156391716 e-mail enrico.petrella@agenziaedemanio.it
		CAUZIONE € 6.800,00			
PIEMONTE	14	Scheda: TOD0009/parte	Vendita immobile storico (denominato Palazzo Birago) indipendente, con vista sul magnifico Castello di Agliè. Ubicato nel Centro storico, tra la piazza del Castello Ducale e Via Principe Tommaso. Residenza nobiliare elevata su tre piani fuori terra con piano interrato e sottotetto, cortile interno e area di pertinenza. Il fabbricato ha una superficie lorda coperta di circa 2.193 mq e scoperta di circa 230 mq. In caso di ristrutturazione le destinazioni d'uso consentite dal P.R.G. sono: residenziale, commerciale, turistico ricettivo, dirigenziale, socio-assistenziale, servizio pubblico, senza nuove edificazioni, ricadente in "zona centro storico CS". Il compendio è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., la vendita è stata autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel rispetto di alcune prescrizioni. Il fabbricato ricade in classe energetica G (indice di prestazione energetica reale 417,2406 kWh/m ²) con certificato eseguito a fine 2013. Il bene viene venduto nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	PREZZO € 405.000,00	Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Corso Bolzano n. 30 -10121 Torino - Tel. 0115639111 Fax: 01156391150 Referenti: Francesca Del Vecchio tel. 01156391705 e-mail francesca.delvecchio@agenziaedemanio.it Enrico Petrella tel 01156391716 e-mail enrico.petrella@agenziaedemanio.it
		CAUZIONE € 4.050,00			
PUGLIA	15	Scheda: TAD0025	In zona centrale del Comune di Taranto, con accesso principale da corso Vittorio Emanuele II, immobile denominato "Ex Convento S. Domenico Maggiore Montoliveto", realizzato nella prima metà del 1600, costituito da un fabbricato cielo-terra in muratura portante e solai voltati, a quattro piani fuori terra e uno interrato, articolato intorno ad un'ampia corte centrale, in pessime condizioni di manutenzione e conservazione, della superficie catastale di circa 3842 mq. Con decreto del 16.12.2013 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha dichiarato immobile di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova, e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Si precisa che all'interno dell'immobile sono presenti masserizie e rifiuti di vario genere da smaltire a cura e spese dell'aggiudicatario. P.R.G. il bene ricade in "zona del centro storico della città vecchia" (D1). Edificio di classe G (prestazione energetica globale pari a 50,76 kWh/mc anno)	PREZZO € 664.000,00	Direzione Regionale Puglia e Basilicata Via Amendola 164/D 70126 Bari Tel. 080/5467811 Fax/MAIL 08 50516070 Referenti: Bino Amvino Nicola Luigi Carellini dre.PugliaBasilicata@agenziaedemanio.it
		CAUZIONE € 6.840,00			
TOSCANA	16	Scheda: FID0127	Unità immobiliare a destinazione "ufficio" posta al piano primo di un più ampio fabbricato dichiarato di interesse artistico-storico ai sensi del D.Lgs. 42/2004. L'unità si sviluppa su un solo piano per una superficie lorda coperta di 180 mq, oltre a 20 mq di lastrico solare. Il bene ha sviluppo planimetrico irregolare ed è costituito da un vano di ingresso parzialmente suddiviso in due da una partizione non a tutta altezza che distribuisce a sinistra altri due vani e un ripostiglio mentre sul lato destro consente l'accesso ad un vano di passo al quale affacciano altri due locali ed un piccolo disimpegno che, a sua volta, consente l'accesso ai due servizi igienici. Completa la proprietà una corte esclusiva, costituita dal lastrico solare del sottostante locale, in cattive condizioni e in gran parte occupata da impianti al servizio dell'unità. La finitura muraria è ad intonaco civile intagliato, gli infissi interni ed esterni sono in legno ed i pavimenti in cotto, il tutto in discrete condizioni di manutenzione. I servizi igienici, al contrario, presentano pavimenti e rivestimenti di mediocre qualità e necessitano di un intervento di sanificazione. Nonostante le discrete condizioni, l'unità necessita di alcuni interventi per l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti. Il fabbricato di cui fa parte il bene in oggetto ha struttura in muratura portante e copertura a falde e si presenta con mediocre stato di manutenzione delle parti condominiali. Il bene è dotato di Attestato di Prestazione Energetica ed è classificato in classe G. Nel Piano Regolatore Generale del Comune di Firenze, il compendio è inserito in zona omogenea "A, classe B: Edifici storici, vincolati". L'unità viene venduta nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive della stessa.	PREZZO € 420.000,00	Direzione Regionale Toscana e Umbria - sede di Firenze, Via Laura 64 - Tel. 055/200711 Referente: Stefania Farfallini tel. 055 20071251 fax 055 2638766 e-mail: stefania.farfallini@agenziaedemanio.it
		CAUZIONE € 4.200,00			

CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. **Ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti alle competenti Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, contattando il numero verde 800.800.023, ovvero consultando il sito internet www.agenziaedemanio.it.**

1. L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso d'asta, disponibile presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio oppure sul sito internet www.agenziaedemanio.it.
3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.
4. Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.
5. L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle condizioni generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, alle sedi delle Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio territorialmente competenti per ciascun lotto entro e non oltre le ore 16:00 del giorno antecedente alla gara. Tali offerte potranno essere consegnate a mano presso i sopramenzionati Uffici dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00; prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta, ovvero recapitate a mezzo di raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Non sono ammesse offerte per telegramma.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

1) offerta d'asta (allegato 1);

2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), **accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento**, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 2) (allegato 2).

Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

3) Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, **pari all' 1% del prezzo a base d'asta**. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- ❖ deposito in contanti, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

- ❖ fidejussione bancaria “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 120 giorni dalla data dell’asta;
- ❖ polizza assicurativa, “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all’elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2003 compilato dall’ISVAP (allegato 3), con validità di almeno 120 giorni dalla data dell’asta.

Il plico contenente l’offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà recare sull’esterno, oltre alle generalità e l’indirizzo del mittente, la dicitura “Asta pubblica prot. n..... del.....LOTTO.....” ed essere indirizzato alle sedi delle Direzioni Regionali dell’Agenzia del Demanio territorialmente competenti per ciascun lotto. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l’instestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA per il LOTTO”, quest’ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A “DOCUMENTI” andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2) e al punto 3), nella busta B “OFFERTA per il LOTTO” dovrà essere inserito il modello di offerta “Allegato 1”, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’ASTA

1. Il Presidente della Commissione d’asta, **il giorno 02 dicembre 2014, alle ore 10:00**, apre i plichi ed esamina la documentazione allegata agli stessi, e legge ad alta ed intelligibile voce le offerte. **L’aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d’asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un’altra offerta propria o di altri. L’offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l’importo più vantaggioso per lo Stato.

2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all’interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto “Asta pubblica prot. n..... del.....Offerta per il LOTTO...”. Consegnate le buste al Presidente della Commissione d’asta, quest’ultimo procederà all’apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l’offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l’aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

3. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione.

Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

4. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso di cui al punto 3, la notifica dell'intervenuta aggiudicazione verrà effettuata, fatto salvo quanto previsto al capoverso che precede, non appena ricevuto l'esito della verifica di interesse culturale e/o la prevista autorizzazione alla vendita.

5. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

Nel caso di cui al punto 3, fatto salvo quanto previsto dal primo capoverso del punto 4, l'Agenzia comunicherà, non appena in grado, l'esito della verifica di interesse culturale ovvero il rilascio della prevista autorizzazione alla vendita, nonché la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

6. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto.

7. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio competenti. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio competenti, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

8. Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e

discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

9. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

10. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

Sono individuati quali responsabili del procedimento i Direttori delle Direzioni Regionali nel cui territorio ricadono i beni.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'Agenzia del demanio, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

IL DIRETTORE
Roberto Reggi

ALLEGATO 1
OFFERTA D'ASTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale
Via
.....

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel comune di, allibrato alla scheda patrimoniale n. lotto dell'avviso d'asta prot. n. del

Il sottoscritto
nato a (Prov.) il
.....
residente in, Via n.
.....
e domiciliato in, Via n.
.....
Codice Fiscale, in possesso della piena
capacità di agire,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per la vendita del bene di cui alla scheda n., lotto, ubicato nel comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso d'asta;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione entro la data di stipula del contratto.
- ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Al riguardo si impegna a:

- versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel bando d'asta e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale
- pagare le spese accessorie.

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

- a) di partecipare:
- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
 - per conto di persona da nominare;
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

ALLEGATO 3**ELENCO ASSICURAZIONI ABILITATE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER ENTI PUBBLICI**

Sulla G.U.R.I. del 06 febbraio 2003 l'I.S.V.A.P. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo) ha specificato le imprese di assicurazione in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ai fini dell'inserimento nell'elenco aggiornato delle società autorizzate a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.

Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2003

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

COMUNICATO

Elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione alla data del 31 dicembre 2002*

(*) Per le rappresentanze di imprese con sede legale nell'Unione europea e per le imprese con sede legale nell'Unione europea ammesse ad operare in libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, autorizzate al ramo 15, si rinvia all'elenco pubblicato trimestralmente dall'ISVAP ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 175/1995.

(GU n- 30 del 6-2-2003)

Denominazione sociale ed indirizzo

Imprese nazionali:

1. Alba S.p.a., Assicurazioni e Riassicurazioni, via Spalato, 11/2 - 20124 Milano;
2. Allianz Subalpina S.p.a., Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Alfieri, 22 - 10121 Torino;
3. Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.a., (già Giuliana Assicurazioni S.p.a.), largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste;
4. Arca Assicurazioni S.p.a., via San Marco, 48 - 37100 Verona;
5. Assicuratrice Edile S.p.a., via Aristide De Togni, 2 - 20123 Milano;
6. Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste;
7. Assimoco S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo, via Cassanese, 224 Milano Oltre - 20090 Segrate (Milano);
8. Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., corso d'Italia, 33 - 00198 Roma;
9. Augusta Assicurazioni S.p.a., via O. Morgari, 19 - 10125 Torino;
10. Axa Assicurazioni S.p.a., via Consolata, 3 - 10122 Torino;
11. B.P.B. Assicurazioni S.p.a., piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano;
12. Bernese Assicurazioni Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Tolmino, 6 - 00198 Roma;
13. Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., viale Certosa, 222 - 20156 Milano;
14. Commercial Union Insurance S.p.a., viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano;
15. Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna;
16. Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano;
17. CreditRas Assicurazioni S.p.a., corso Italia, 23 - 20122 Milano;
18. Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
19. Euler-Siac Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.a., via R. Matarazzo, 19 - 00139 Roma;
20. F.A.T.A. Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.a., di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Urbana, 169/A - 00184 Roma;
21. Fondiaria - SAI S.p.a., piazza della Libertà, 6 - 50129 Firenze;
22. Friuli Venezia Giulia Assicurazioni "La Carnica" S.p.a., viale Venezia, 99 - 33100 Udine;
23. Gan Italia S.p.a., Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma;
24. HDI Assicurazioni S.p.a., via Abruzzi, 10 - 00187 Roma;
25. Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Inverigo, 4 - 20151 Milano;
26. Itas Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni s.m.a., via Mantova, 67 - 38100 Trento;

27. La Nazionale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Galbani, 68 - 00100 Roma;
28. La Piemontese Assicurazioni S.p.a., corso Palestro, 5 - 10122 Torino;
29. Liguria Società di Assicurazioni S.p.a., via Milano, 2 - 20090 Segrate (Milano);
30. Lloyd Adriatico S.p.a., largo Ugo Inneri, 1 - 34123 Trieste;
31. Lloyd Italico Assicurazioni S.p.a., via Fieschi, 9 - 16121 Genova;
32. Mediolanum Assicurazioni S.p.a., via Paleocapa, 3 - 20121 Milano;
33. Meieaurora S.p.a., corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano;
34. Milano Assicurazioni S.p.a., Strada 6 - Pal.A13 - 20090 Assago Milanofiori (Milano);
35. Mondial Assistance Italia S.p.a.,[1] via Ampere, 30 - 20131 Milano;
36. Navale Assicurazioni S.p.a., via Borgoleoni, 16 - 44100 Ferrara;
37. New Win Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 - 20100 Milano;
38. Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., via Senigallia, 18/2 - 20161 Milano;
39. Nuova Tirrena S.p.a., di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni, via Massimi, 158 - 00136 Roma;
40. Padana Assicurazioni S.p.a., via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (Milano)
41. REM Assicurazioni S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
42. Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., corso Italia, 23 - 20122 Milano;
43. Sara Assicurazioni S.p.a., via Po, 20 - 00198 Roma;
44. Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a., Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 Trieste;
45. Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via V Dicembre, 3 - 16121 Genova;
46. Sis Compagnia di Assicurazioni S.p.a., via Cristoforo Colombo 70 - 00147 Roma;
47. Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona;
48. Società Italiana Cauzioni Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Crescenzo, 12 - 00193 Roma;
49. Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino;
50. Ticino - Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 Roma;
51. Toro Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 - 10123 Torino;
52. Toro Targa Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 - 10123 Torino;
53. Uni One Assicurazioni S.p.a., - via Aurelia, 294 - 00165 Roma;
54. Viscontea Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Giovanni Spadolini, 4 - 20100 Milano;
55. Vittoria Assicurazioni S.p.a., via Caldera, 21 - 20153 Milano;
56. Winterthur Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano;
57. Zurich International Italia S.p.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

Rappresentanze di imprese extra Unione Europea:

1. Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni, via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano;
2. Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

[1] Limitatamente ai rischi connessi ai settori del turismo, dello sport e dello spettacolo



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le sedi della **Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agencia del demanio**, sita a Pescara in Piazza Italia n. 15, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 4 immobili.



CHIETI (CH) Via F. Masci
base d'asta € 1.750.000



PESCARA (PE) Viale della Riviera
base d'asta € 6.800.000



PESCARA (PE) Via Caduti sul Lavoro
base d'asta € 4.160.000



SAN VALENTINO IN A.C. (PE) Via San Rocco
base d'asta € 1.570.000

Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agencia del Demanio: www.agenziaedemanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00, presso le sedi della Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del demanio**, sita a Catanzaro in Via Gioacchino Da Fiore n. 34, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



ROSSANO (CS) Via Prigioni
base d'asta € 430.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le **sedes della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agencia del demanio**, sita a Bologna in Piazza Malpighi n. 19, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



RAVENNA (RA) Piazza Saffi, 23
base d'asta € 1.350.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agencia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;

Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le **sede della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del demanio**, sita a Udine in via Gorgi n. 18, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



PONTEALBA (UD) Via Mazzini, 3
base d'asta € 480.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE
 di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale
 AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014
 L'AGENZIA DEL DEMANIO

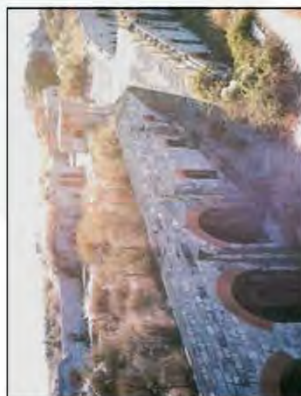
istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00, presso le sedi della Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del demanio**, sita a Genova in Via Finocchiaro Aprile n. 1, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



LERICI (SP) Via Piammeloni, SNC
 base d'asta € 850.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



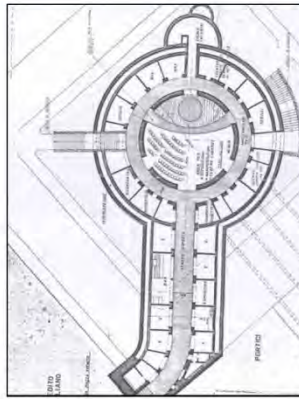
BANDO UNICO NAZIONALE
di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale
AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

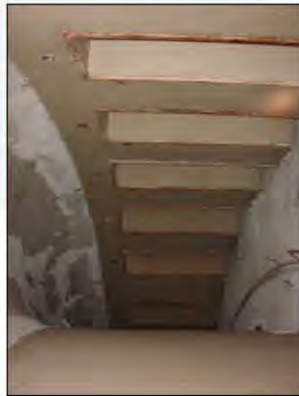
istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00, presso le sedi della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del demanio**, sita a Milano in Corso Monforte n. 32, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 2 immobili.



BERGAMO (BG) Piazza Dante
base d'asta € 1.270.000



PRALBOINO (BS) Via Garibaldi, 34-36
base d'asta € 470.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziaedemanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le **sedes della Direzione Regionale Marche dell'Agencia del demanio**, sita ad Ancona in Via Fermo n. 1, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 2 immobili.



FALCONARA MARITTIMA (AN) Via del Fiume
base d'asta € 930.000



LORETO (AN) Via Brancondi, 53
base d'asta € 460.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agencia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le **sede della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del demanio**, sita a Torino in Corso Bolzano n. 30, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 2 immobili.



AGLIÉ (TO) Via Principe Tommaso, 40/48
base d'asta € 580.000



AGLIÉ (TO) Via Principe Tommaso, 49/55
base d'asta € 405.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE
di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale
AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

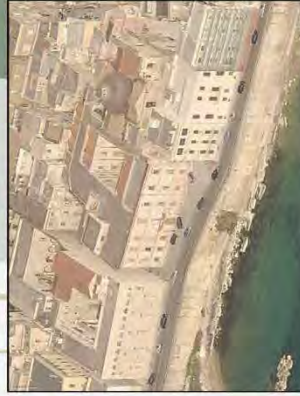
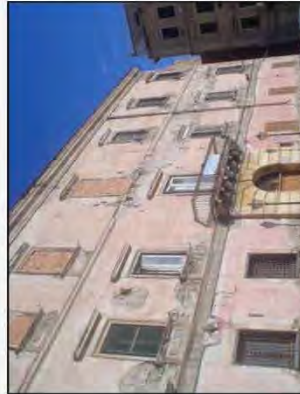
istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le **sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agencia del demanio**, sita a Bari in Via Amendola n. 164/D, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



TARANTO (TA) Corso Vittorio Emanuele II
base d'asta € 664.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agencia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.



BANDO UNICO NAZIONALE

di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale

AVVISO PROT. N. 166 – INT DEL 15.10.2014

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173;

RENDE NOTO

che il giorno **02 DICEMBRE 2014, ore 10:00**, presso le sedi della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, sita a Firenze in Via Laura n. 64, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione di 1 immobile.



FIRENZE (FI) Piazza del Carmine, 18
base d'asta € 420.000



Per prendere visione e scaricare il bando di gara, i relativi allegati e gli eventuali ulteriori documenti informativi relativi a tutti i lotti in gara si invitano gli interessati ad accedere al sito internet dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it

VALORE PAESE

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte è il 01 DICEMBRE 2014, ore 16:00;
Le offerte compilate secondo le istruzioni riportate nel bando di gara dovranno essere inviate alle sedi delle Direzioni Regionali competenti per singolo lotto.

PROVINCIA DI CHIETI

Determinazione 28.10.2014, n. DT-849

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 849 del 28/10/2014

OGGETTO: D.P.G.R. n° 3/Reg. del 13/08/2007 Domanda 30/03/2011, acquisita al Prot. n° 26185 del 5/5/2011, di concessione di derivazione di acqua per uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Pescara, tramite prelievo da n° 2 pozzi, ubicati catastalmente sul FG. n° 10 part. n° 5207 in località Sambuceto del Comune di San Giovanni Teatino (CH) con restituzione delle acque, tramite pozzo nella medesima località. DITTA: Cesarini Costruzioni Immobiliari s.r.l. con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 10 - 65100 Pescara- partita IVA 01930130685.

PROVINCIA DI CHIETI



<u>SETTORE 5</u>	<u>Edilizia - Difesa del suolo e protezione civile - Sicurezza sul lavoro e servizi tecnici territoriali</u>
------------------	--

DETERMINAZIONE N. DT - 849 del 28/10/2014

OGGETTO: D.P.G.R. n° 3/Reg. del 13/08/2007 Domanda 30/03/2011, acquisita al Prot. n° 26185 del 5/5/2011, di concessione di derivazione di acqua per uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Pescara, tramite prelievo da n° 2 pozzi, ubicati catastalmente sul FG. n° 10 part. n° 5207 in località Sambuceto del Comune di San Giovanni Teatino (CH) con restituzione delle acque, tramite pozzo nella medesima località. DITTA: Cesarini Costruzioni Immobiliari s.r.l. con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 10 - 65100 Pescara- partita IVA 01930130685.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SET5

VISTA la domanda del 30.03.2011, della ditta Cesarini Costruzioni Immobiliari s.r.l. di Pescara, corredata dal progetto a firma dell' Ing. Carlo Galli e del Dott. Geologo Angelo Di Ninni, tendente ad ottenere la concessione a derivare acqua pubblica tramite prelievo da n. 2 pozzi - fg. 10 p.lla 5207- in via Mazzini località Sambuceto del Comune di San Giovanni Teatino, per un volume complessivo non superiore a 70.000 m³/anno pari a 2,33 l/s, ad uso industriale a servizio dell'impianto geotermico di riscaldamento/raffrescamento di un complesso immobiliare tramite uno scambiatore di calore, con restituzione delle acque tramite pozzo, nella medesima località.

PRESO ATTO

> del parere favorevole rilasciato dall' Autorità di Bacino Regionale di L'Aquila con nota n° 297902 in data 29.11.2013;

> che con nota n° 62753 del 15.11.2011 questo Servizio Procedente ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13 comma 3 lett. b del D.P.G.R. 3/2007;

> che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta alcuna pronuncia e che, pertanto, il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del regolamento;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13-08-2007;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 2000 s.m.i.;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 849 del 28/10/2014

OGGETTO: D.P.G.R. n° 3/Reg. del 13/08/2007 Domanda 30/03/2011, acquisita al Prot. n° 26185 del 5/5/2011, di concessione di derivazione di acqua per uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Pescara, tramite prelievo da n° 2 pozzi, ubicati catastalmente sul FG. n° 10 part. n° 5207 in località Sambuceto del Comune di San Giovanni Teatino (CH) con restituzione delle acque, tramite pozzo nella medesima località. DITTA: Cesarini Costruzioni Immobiliari s.r.l. con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 10 ? 65100 Pescara- partita IVA 01930130685.

PROVINCIA DI CHIETI

VISTO il R.D. n. 1775 del 1933;

DETERMINA

che la domanda in data 30.03.2011, acquisita al protocollo di questo Servizio al n° 26185 del 05.05.2011 della Cesarini Costruzioni Immobiliari Srl con sede a Pescara (Pe) in Corso Vittorio Emanuele II n.10 e con P.I.V.A. 01930130685, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici, sito nel Comune di Chieti in Via Delle Carceri n. 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 4.11.2014 al 3.12.2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per giorni trenta consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio on line del Comune di San Giovanni Teatino (Ch).

La medesima Ordinanza, inoltre, sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Servizio Procedente entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della predetta Ordinanza sul B.U.R.A. , OVVERO entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

1. Al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila;
2. Al Segretario dell'Autorità di Bacino Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro di L'Aquila;
3. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio e Gestione delle Acque di L'Aquila;
4. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio Sicurezza Idraulica e Opere Idrauliche di L'Aquila;
5. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio Aree Protette BB. AA. Storici ed Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale di L'Aquila;
6. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo -Direzione LL. PP.- di L'Aquila;
7. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale Ufficio di Chieti;
8. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;
9. Al Consorzio di Bonifica Centro di Chieti Scalo;
10. Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Area Chieti – Pescara;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 849 del 28/10/2014

OGGETTO: D.P.G.R. n° 3/Reg. del 13/08/2007 Domanda 30/03/2011, acquisita al Prot. n° 26185 del 5/5/2011, di concessione di derivazione di acqua per uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Pescara, tramite prelievo da n° 2 pozzi, ubicati catastalmente sul FG. n° 10 part. n° 5207 in località Sambuceto del Comune di San Giovanni Teatino (CH) con restituzione delle acque, tramite pozzo nella medesima località. DITTA: Cesarini Costruzioni Immobiliari s.r.l. con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 10 ? 65100 Pescara- partita IVA 01930130685.

PROVINCIA DI CHIETI

11. All' A.C.A. S.p.a. di Pescara;
12. Al comando del Corpo Forestale di Chieti;
13. Alla Provincia di Chieti "Settore 7" Acque, Caccia e Pesca – Servizio Ambiente
14. All'Amministrazione Comunale di San Giovanni Teatino;
15. All'Amministrazione Comunale Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni Teatino (Ch);
16. Alla Cesarini Costruzioni Immobiliari di Pescara

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 13-08-2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 12.01.2015 alle ore 9,30 con ritrovo presso la Sala Riunione del Polo Tecnico della Provincia di Chieti in Via Discesa delle Carceri n. 1 in Comune di Chieti per poi eventualmente, in caso di perplessità e dubbi, procedere ad ulteriore convocazione con visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine del comma 2 dell'art. 43 del citato Regolamento con provvedimento espresso a cura del Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici di Chieti. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta Pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Carlo Cristini tel. 0871-4083261, fax 0871-4083235 e-mail c.cristini@provincia.chieti.it.



Il Dirigente
Ing. Carlo CRISTINI

COMUNE DELL'AQUILA

Decreto n. 4 del 03.07.2014 del Commissario ad acta Gianna Becci – Avviso di pubblicazione

**Comune dell'Aquila**

Settore Pianificazione



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Decreto n. 4 del 03 Luglio 2014 Commissario ad Acta Gianna Becci;
T.A.R. Abruzzo L'Aquila - Sentenza n° 522/2012 - (Reg Ric. n. 600/2011).
Adozione Variante al P.R.G. del Comune di L'Aquila relativamente alla nuova zonizzazione dei terreni della Sig.ra Scarsella Simona, indicati nella tavola di P.R.G. vigente 16/4-foglio n° 10 mappale n° 1049 (ex 91 porzione) e n°266.

SI AVVERTE

che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Pianificazione in Via Avezzano, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico;

che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero a far tempo dal 13.11.2014 al 27.12.2014;

che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e documenti relativi alle varianti al Piano Regolatore Generale per la eventuale presentare osservazioni e/o opposizioni;

che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Via Francesco Filomusi Guelfi, L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a pianificazione@comune.laquila.postecert.it;

che le osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al 27.12.2014.

IL DIRIGENTE

arch. Chiara Santoro

L'ASSESSORE

Pietro Di Stefano

COMUNE DI MANOPPELLO

Deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 05.09.2014 avente ad oggetto: "approvazione di progetto in variante al P.R.G. in applicazione dell'art. 8 D.P.R. n. 160/10 per sopraelevazione di fabbricato esistente - Ditta "Patriarca Giovanni"

	Città di Manoppello Provincia di Pescara	
	Cod. fisc. 81000530683 Sede: p.zza G. Cipressi, 1 - 65024 Manoppello (PE) Email: comunemanoppello@tin.it	P. IVA 00947010682 Tel. 085 8590003 Fax 085 8590895
AREA V - URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO		

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 05.09.2014 avente ad oggetto: "approvazione di progetto in variante al P.R.G. in applicazione dell'art. 8 D.P.R. N. 160/10 per sopraelevazione di fabbricato esistente - Ditta: "PATRIARCA Giovanni".

.....omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis.....

DELIBERA

1. l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del DPR n° 160/10, in Variante al P.R.G., del progetto presentato dalla ditta "PATRIARCA Giovanni", al S.U.A.P. Comprensoriale, in data 11/10/2012 prot. n. 636, per la sopraelevazione di un fabbricato esistente destinato ad uso commerciale";
2. di dare mandato al Responsabile della V° Area per gli adempimenti esecutivi previsti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Davide IEZZI

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Enrico Croce



Il Responsabile del Servizio
arch. Massimo D'Angelo

SNAM RETE GAS

Avviso Avvio Procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "Allacciamento Gruppo Mucci srl DN 100 (4") - 70 bar" ed opere connesse.



Prot. n. 37627

Chieti, li 28 OTT. 2014

Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER E 52 SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 E s.m.i. , LEGGE N. 241/90 E s.m.i. E LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 03/03/2010, DELL'OPERA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO GRUPPO MUCCI S.R.L. DN 100 (4") - 70 BAR" ED OPERE CONNESSE IN AGRO DEL COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI (CH).

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi degli artt. 11, e 52 ter e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 e seguenti, della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e della Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i..

si comunica

Che con istanza prot. n. 19346 del 03.06.2014, la Società Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. - Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA) - Via Giovanni Amendola, 162/1, cap 70126, ha presentato a questa Amministrazione Provinciale il progetto per la realizzazione ed esercizio del metanodotto ed opere connesse indicato in oggetto ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Che il metanodotto in questione, opera di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164, ha lo scopo di fornire gas metano alla Società GRUPPO MUCCI S.R.L. ricadente in territorio di Rocca San Giovanni (CH), in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura;

Che la SNAM Rete Gas ha dichiarato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.164 del 23/05/2000, che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo;

Che, pertanto, viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Che presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Ente, sito c/o il Settore 6 Pianificazione Progettazione e Manutenzione stradale Concessioni - Espropri - Servizio Espropri in Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti, è depositata la documentazione relativa al progetto in questione, costituita oltre che dall'istanza, dalla dichiarazione ex art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, dal relativo

Provincia di Chieti
Settore n. 6 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



“schema rete”, dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all’esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, consultabile durante il consueto orario d’ufficio (Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00) per venti (20) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all’albo pretorio del presente avviso, con il quale ha inizio la fase istruttoria del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. ;

Il presente avviso, con l’elenco di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all’esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, **viene pubblicato per venti (20) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 12.11.2014 all’Albo Pretorio on line del Comune di Rocca San Giovanni (CH).**

L’avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, **sul sito informatico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), sul sito informatico della Provincia di Chieti e sui seguenti quotidiani:**

“Italia Oggi” e “Il Centro”.

Che il **Responsabile del Procedimento** è l’ing. **Carlo Cristini**, dirigente del settore 6° Pianificazione Progettazione e Manutenzione stradale Concessioni – Espropri – Servizio Espropri in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti,;

Che eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell’apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull’opera, dovranno essere inoltrate ed indirizzate, dagli interessati, con memorie scritte e documenti, al Settore 6° Pianificazione Progettazione e Manutenzione stradale Concessioni – Espropri – Servizio Espropri in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti, ovvero a:

- protocollo@pec.provincia.chieti.it
- carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it

entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione.

Il presente avviso sostituisce, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2011 - n. 327 e ai sensi dell’art. 8 comma 3 della Legge n. 241/1990, la comunicazione personale di avvio del procedimento, in quanto il numero dei proprietari dei terreni interessati dall’esecuzione dell’opera è superiore a cinquanta.

Ai sensi dell’art. 3 – comma 3 – del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. qualora gli intestatari secondo i registri catastali non siano più proprietari degli immobili e/o la situazione catastale sia variata rispetto a quanto riportato nel prospetto che segue, gli stessi sono tenuti a comunicarlo all’Ufficio scrivente entro 30 giorni indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo

Provincia di Chieti
Settore n. 6 – Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 327/2001 non saranno tenute in conto costruzioni, piantagioni e migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio e/o asservimento dopo la pubblicazione del presente avviso;

Ciò premesso, si rende noto che:

- il soggetto promotore Beneficiaria dell'Esproprio è la Società Snam Rete Gas S.p.A., società con socio unico soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Snam S. p. A, con sede legale in S. Donato Milanese – P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari (BA) – Via Giovanni Amendola, 162/1;
- l'Autorità Espropriante è la Provincia di Chieti;

L'oggetto del procedimento è relativo alla realizzazione ed esercizio dell'opera denominata METANODOTTO "ALLACCIAMENTO GRUPPO MUCCI S.R.L. DN 100 (4") – 70 BAR" ED OPERE CONNESSE.

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea)

DITTA CATASTALE: TAMBURRINI DOMENICO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940, foglio 18, mappale 4243, 444, 416, 593.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ORLANDO nato a LANCIANO (CH) il 12 /10/1962 e BERTINI CARLA nata a MONSELICE (PD) il 13/05/1963, foglio 18 , mappale 885, 886.

DITTA CATASTALE: SNAM RETE GAS (PROPRIETA' SUPERFICIARIA) con sede a SAN DONATO MILANESE e TAMBURRINI DOMENICO (PROPRIETA' PER L'AREA) nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940, foglio 18 , mappale 4244.

DITTA CATASTALE: SNAM RETE GAS (PROPRIETA' SUPERFICIARIA) con sede a SAN DONATO MILANESE e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA (PROPRIETA' PER L'AREA) nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 26/03/1965, foglio 18 , mappale 4246.

DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 26/03/1965, foglio 18 , mappale 4247, 583, 397.

DITTA CATASTALE: FANTINI MARIA LUISA nata a FOSSACESIA (CH) il 10/03/1959 e TAMBURRINI CARLO nato a LANCIANO (CH) il 14/05/1982 e TAMBURRINI RITA nata a LANCIANO (CH) il 23/11/1980 foglio 18, mappale 577.

Provincia di Chieti
Settore n. 6 – Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO CLEMENTINA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 25/11/1962 e DI CAMPLI CARAVAGGIO GINO nato a SANTA MARIA IMBARO (CH) il 02/05/1935 e BELLISARIO FILOMENA nata a TREGLIO (CH) il 26/12/1964 e FANTINI MARIA LUISA nata a FOSSACESIA (CH) il 10/03/1959 e e TAMBURRINI CARLO nato a LANCIANO (CH) il 14/05/1982 e TAMBURRINI RITA nata a LANCIANO (CH) il 23/11/1980 e TAMBURRINI DOMENICO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940 e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965 e MELATTI ANTONIETTA nata a TREGLIO (CH) il 11/02/1944 foglio 18, mappale 411. (CORTE COMUNE PER LE P.LLE 412,413,414, 416, 417 INTESTATE AI SUDETTI PROPRIETARI).

DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO CLEMENTINA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 25/11/1962 e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965 e MELATTI ANTONIETTA TREGLIO (CH) il 11/02/1944, foglio 18 , mappale 417.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO STEFANIA nata a LANCIANO (CH) il 23/10/1972, foglio 18, mappale 418, 582, 396, 581.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ADRIANA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 16/01/1965, foglio 18, mappale 812, 815, 811, 814.

DITTA CATASTALE: MELIZZA CAMILLO nato a MOZZAGROGNA (CH) il 29/08/1926, foglio 18, mappale 359, 360, 357, 353, 351.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA CONCETTA nata a ROCCA SAN GIOVANNI-(CH) il 11/05/1953, foglio18 , mappale 572, 671, 334.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA TONINO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 08/12/1950, foglio 18, mappale 672, 666.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA ANNA MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 21/03/1949, foglio 18, mappale 346, 569, 342, 238, 196, 530.

DITTA CATASTALE: GIOVANNELLI ATTILIO (USUFRUTTO) nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 05/02/1923 e GIOVANNELLI VINCENZO (NUDA PROPRIETA') nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 10/11/1955, foglio 18, mappale 570, 343.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO MARGHERITA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 27/08/1928, foglio 18, mappale 337, 331.

DITTA CATASTALE: MARINO SILVANA nata a LANCIANO (CH) il 30/09/1956, foglio 18, mappale 328.

Provincia di Chieti
Settore n. 6 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA PIERINO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 05/12/1940, foglio 18, mappale 665.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA GIUSEPPE nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/11/1956 e ZULLI MARIA nata a LANCIANO il 20/03/1939, foglio 18, mappale 315, 664, 212, 211.

DITTA CATASTALE: PASQUINI FRANCO nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 12/03/1956, foglio 18, mappale 312.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO ROSA MARIA nata a FOSSACESIA (CH) il 02/12/1962 e PASQUINI FRANCO nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 12/03/1956, foglio 18, mappale 626, 625, 242, 240, 239.

DITTA CATASTALE: BLASI SERGIO nato a MILANO (MI) il 03/03/1968 e REPOLI CONCETTA DEBORA nata in SVIZZERA il 29/09/1974, foglio 18, mappale 730, 4049, 729, 728, 727, 4046.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO FALCINELLO nato a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 02/12/1938 e CARAVAGGIO VENTURINA MARISA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 28/03/1950, foglio 18, mappale 537, 731, 204, 202, 203.

DITTA CATASTALE: D'ARCANGELO ENZO nato a TREGGIO (CH) il 09/12/1960 e D'ARCANGELO SILVANA nata a ROCCA SAN GIOVANNI il 07/12/1953, foglio 18, mappale 917, 918, 913, 914.

DITTA CATASTALE: D'ARCANGELO SILVANA nata a ROCCA SAN GIOVANNI il 07/12/1953, foglio 18, mappale 916.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO VENTURINA MARISA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 28/03/1950, foglio 18, mappale 207, 534, 208.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO FALCINELLO nato a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 02/12/1938 foglio 18, mappale 532.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO EGISTO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 16/11/1946 e DI LORETO ANNA nata a LANCIANO (CH) il 15/01/1949, foglio 18, mappale 193, 513, 512, 148, 147, 511, 146, 144.

DITTA CATASTALE: D'ORSOGNA BUCCI LUCIA nata a LANCIANO (CH) il 04/12/1956 e UCCI ROMEO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 12/04/1950, foglio 18, mappale 3500.

DITTA CATASTALE: UCCI MATTEO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 15/09/1925, foglio 18, mappale 4041.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO SERGIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 24/10/1965, foglio 18, mappale 140, 143, 142.

Provincia di Chieti
Settore n. 8 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: GRUPPO MUCCI S.R.L. con sede in POLLUTRI(CH) foglio 18, mappale 4257, 4255, 4253, 4258, 52, 494.

DITTA CATASTALE: F.I.SE.M. S.R.L. con sede in ROCCA SAN GIOVANNI (CH), foglio 18, mappale 505, 500.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ANTONIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/05/1945 e PASQUARELLI ANTONIO nato a SAN SALVO (CH) il 26/09/1966, foglio 18, mappale 4146.

DITTA CATASTALE: CICCHETTI ENNIO (USUFRUTTUARIO) nato a TREGLIO il 17/01/1927 e CICCHETTI GERARDO (NUDA PROPRIETA') nato a TREGLIO il 07/01/1963, foglio 18, mappale 4204, 4206, 4193, 4187, 4186, 506, 4190.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ANTONIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/05/1945, foglio 18, mappale 868, 4035, 4239.

DITTA CATASTALE: CASSA DEL MEZZOGIORNO, foglio 18, mappale 818.

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA (terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

DITTA CATASTALE: TAMBURRINI DOMENICO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940, foglio 18, mappale 4243, 444, 416, 593.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ORLANDO nato a LANCIANO (CH) il 12 /10/1962 e BERTINI CARLA nata a MONSELICE (PD) il 13/05/1963, foglio 18 , mappale 885, 886.

DITTA CATASTALE: SNAM RETE GAS (PROPRIETA' SUPERFICIARIA) con sede a SAN DONATO MILANESE e TAMBURRINI DOMENICO (PROPRIETA' PER L'AREA) nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940, foglio 18 , mappale 4244.

DITTA CATASTALE: SNAM RETE GAS (PROPRIETA' SUPERFICIARIA) con sede a SAN DONATO MILANESE e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA (PROPRIETA' PER L'AREA) nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965, foglio 18 , mappale 4246.

DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965, foglio 18 , mappale 4247, 583, 397, 4245.

DITTA CATASTALE: FANTINI MARIA LUISA nata a FOSSACESIA (CH) il 10/03/1959 e TAMBURRINI CARLO nato a LANCIANO (CH) il 14/05/1982 e TAMBURRINI RITA nata a LANCIANO (CH) il 23/11/1980 foglio 18, mappale 577.

Provincia di Chieti
Settore n. 6 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discosa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO CLEMENTINA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 25/11/1962 e DI CAMPLI CARAVAGGIO GINO nato a SANTA MARIA IMBARO (CH) il 02/05/1935 e BELLISARIO FILOMENA nata a TREGLIO (CH) il 26/12/1964 e FANTINI MARIA LUISA nata a FOSSACESIA (CH) il 10/03/1959 e e TAMBURRINI CARLO nato a LANCIANO (CH) il 14/05/1982 e TAMBURRINI RITA nata a LANCIANO (CH) il 23/11/1980 e TAMBURRINI DOMENICO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 06/01/1940 e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965 e MELATTI ANTONIETTA TREGLIO (CH) il 11/02/1944 foglio 18, mappale 411. (CORTE COMUNE PER LE P.LLE 412,413,414, 416, 417 INTESTATE AI SUDETTI PROPRIETARI).

DITTA CATASTALE: DI CAMPLI CARAVAGGIO CLEMENTINA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 25/11/1962 e DI CAMPLI CARAVAGGIO MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 26/03/1965 e MELATTI ANTONIETTA TREGLIO (CH) il 11/02/1944, foglio 18 , mappale 417

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ADRIANA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 16/01/1965, foglio 18, mappale 812, 815, 811, 814

DITTA CATASTALE: MELIZZA CAMILLO nato a MOZZAGROGNA (CH) il 29/08/1926, foglio 18, mappale 360, 357, 353, 351.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA CONCETTA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 11/05/1953, foglio18 , mappale 572, 334.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA TONINO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 08/12/1950, foglio 18, mappale 672, 666.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA ANNA MARIA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 21/03/1949, foglio 18, mappale 346, 569, 342, 238, 196, 197.

DITTA CATASTALE: GIOVANNELLI ATTILIO (USUFRUTTO) nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 05/02/1923 e GIOVANNELLI VINCENZO (NUDA PROPRIETA') nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 10/11/1955, foglio 18, mappale 570, 343.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO MARGHERITA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 27/08/1928, foglio 18, mappale 337, 331.

DITTA CATASTALE: MARINO SILVANA nata a LANCIANO (CH) il 30/09/1956, foglio 18, mappale 328.

DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA PIERINO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 05/12/1940, foglio 18, mappale 665.

Provincia di Chieti
Settore n. 6 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: BOCCONCELLA GIUSEPPE nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/11/1956 e ZULLI MARIA nata a LANCIANO il 20/03/1939, foglio 18, mappale 315, 664, 212, 211.

DITTA CATASTALE: PASQUINI FRANCO nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 12/03/1956, foglio 18, mappale 312.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO ROSA MARIA nata a FOSSACESIA (CH) il 02/12/1962 e PASQUINI FRANCO nato a ROCCA SAN GIOVANNI il 12/03/1956, foglio 18, mappale 626, 625, 242, 240, 239.

DITTA CATASTALE: BLASI SERGIO nato a MILANO (MI) il 03/03/1968 e REPOLI CONCETTA DEBORA nata in SVIZZERA il 29/09/1974, foglio 18, mappale 730, 729, 728.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO FALCINELLO nato a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 02/12/1938 e CARAVAGGIO VENTURINA MARISA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 28/03/1950, fogliq 18, mappale 537, 731, 204, 203.

DITTA CATASTALE: D'ARCANGELO ENZO nato a TREGLIO (CH) il 09/12/1960 e D'ARCANGELO SILVANA nata a ROCCA SAN GIOVANNI il 07/12/1953, foglio 18, mappale 917, 918, 913, 914.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO VENTURINA MARISA nata a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 28/03/1950, foglio 18, mappale 207, 208, 4045.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO FALCINELLO nato a ROCCA SAN GIOVANNI(CH) il 02/12/1938 foglio 18, mappale 532, 4043.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO EGISTO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 16/11/1946 e DI LORETO ANNA nata a LANCIANO (CH) il 15/01/1949, foglio 18, mappale 193, 513, 512, 148, 147, 511.

DITTA CATASTALE: D'ORSOGNA BUCCI LUCIA nata a LANCIANO (CH) il 04/12/1956 e UCCI ROMEO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 12/04/1950, foglio 18, mappale 3500.

DITTA CATASTALE: UCCI MATTEO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 15/09/1925, foglio 18, mappale 4041.

DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO SERGIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 24/10/1965, foglio 18, mappale 140, 104, 510.

DITTA CATASTALE: GRUPPO MUCCI S.R.L. con sede in POLLUTRI(CH) foglio 18, mappale 4258.

DITTA CATASTALE: PAOLUCCI FRANCESCO nato in BELGIO (EE) il 13/10/1957, foglio 18, mappale 4119, 4117.

Provincia di Chieti
Settore n. 6 - Servizio Espropri
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
Via Discosa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: CARAVAGGIO AGOSTINO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 27/06/1934, foglio 18, mappale 4115.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO GUIDO (NUDA PROPRIETA') nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 01/01/1954 e DI NUNZIO MARIA GRAZIA (USUFRUTTUARIO) nata a TREGLIO (CH) il 09/02/1958, foglio 18, mappale 772.

DITTA CATASTALE: UCCI ADOLFO CARMINE nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 03/11/1945, foglio 18, mappale 4108.

DITTA CATASTALE: F.I.SE.M. S.R.L. con sede in ROCCA SAN GIOVANNI (CH), foglio 18, mappale 505, 500.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ANTONIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/05/1945 e PASQUARELLI ANTONIO nato a SAN SALVO (CH) il 26/09/1966, foglio 18, mappale 4146.

DITTA CATASTALE: CICHETTI ENNIO (USUFRUTTUARIO) nato a TREGLIO il 17/01/1927 e CICHETTI GERARDO (NUDA PROPRIETA') nato a TREGLIO il 07/01/1963, foglio 18, mappale 4204, 4206, 4193, 4187, 4186, 506, 4190.

DITTA CATASTALE: BELLISARIO ANTONIO nato a ROCCA SAN GIOVANNI (CH) il 04/05/1945, foglio 18, mappale 868, 4035, 4239.

DITTA CATASTALE: CASSA DEL MEZZOGIORNO, foglio 18, mappale 818.

Con la presente comunicazione ha inizio la fase istruttoria del procedimento.

Chieti, 28 OTT. 2014

F.TO
 IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 ING. CARLO CRISTINI

Provincia di Chieti
 Settore n. 6 – Servizio Espropri
 Dirigente: Ing. Carlo Cristini
 P.O.: Geom. Eugenio Iezzi
 Istruttore pratica: Geom. Eugenio Iezzi

protocollo@pec.provincia.chieti.it C.so Marrucino, 97 - 66100 Chieti
 Via Discesa delle Carceri, 1- 66100 - Chieti
 carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it
 eugenio.iezzi@pec.provincia.chieti.it
 Tel. 0871.408.3300 - Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it